



RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

(Adottato con DDG n. 250 del 20/06/2018)



Giugno 2018

INDICE

PREMESSA	3
----------------	---

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

- Atti significativi adottati	5
- Convenzioni stipulate	7
- Attività di Educazione ambientale	9
- Centro Biodiversità Isola Polvese	11
- Sicurezza	12

BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

- Situazione patrimoniale e risultato dell'esercizio	13
- Analisi degli scostamenti del Conto Economico rispetto al Bilancio preventivo per l'attività istituzionale	14
- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per risultati intermedi di gestione e confronto con i valori dell'esercizio precedente	15
- Analisi dei Crediti e dei Debiti	18
- Evoluzione dei principali Contributi	20

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Andamento economico generale	22
- Principali dati economici	24
- Principali dati patrimoniali e finanziari	25

ANALISI DI BILANCIO	28
---------------------------	----

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	31
---	----

ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SPESA PER IL PERSONALE	33
B) RELAZIONE SUI VINCOLI DI SPESA	43
C) ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO	52

PREMESSA

ARPA Umbria è un ente strumentale della Regione Umbria dotato di autonomia tecnico-gestionale, amministrativa e contabile sottoposta alla vigilanza della Giunta Regionale. L'Agenzia è stata istituita con L.R. 9/1998 e s.m.i., in attuazione della normativa nazionale in materia ambientale.

La Legge 132/2016, entrata in vigore a metà gennaio 2017, ha istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) ed ha riformato il perimetro delle funzioni assegnate alle ARPA, affidando ad ISPRA il ruolo di coordinamento del SNPA.

Nello svolgimento delle proprie funzioni l'Agenzia si ispira ai principi di competenza tecnico-scientifica, multireferenzialità, trasparenza, integrità e terzietà, stante il proprio ruolo di struttura tecnica autorevole, indipendente ed efficiente a servizio delle pubbliche amministrazioni e di tutti gli *stakeholder* nel campo della protezione ambientale.

E' stata pertanto intensificata la collaborazione con il mondo scientifico e della ricerca (convenzioni con le Università, ITS, MIUR, etc.), con la Sanità e con gli *stakeholder*.

Il mandato istituzionale dell'Agenzia si esplica in:



Il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia istituisce un'articolazione organizzativa sul modello "Staff/Line". Alle strutture delle aree di *Staff* vengono attribuite funzioni trasversali e/o di supporto alle attività tecnico-operative svolte dalle strutture delle aree di *Line*. In particolare alle strutture delle aree di *Staff* afferiscono le funzioni amministrative e giuridiche, gestionali, organizzative, di comunicazione, di supporto scientifico e tecnologico avanzato, mentre alle Aree di *Line* afferiscono tutte le funzioni tecnico-operative direttamente coinvolte nell'attuazione della missione istituzionale dell'Agenzia (controlli, ispezioni, monitoraggi, analisi, valutazione, sistema informativo).



Le attività di innovazione, ricerca e sviluppo nel campo della sostenibilità ambientale sono oggetto di Programmi Finalizzati che interessano di volta in volta competenze professionali presenti in Arpa e afferenti a strutture diverse.

4



FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Atti significativi adottati

ATTI		
33	30/01/2017	Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017-2019
37	30/01/2017	Piano delle Performance 2017-2019
188	09/05/2017	Obiettivi operativi – anno 2017: definizione indicatori e target
229	08/06/2017	Costituzione Collegio Tecnico – Nomina dei componenti
257	30/06/2017	Adozione relazione della performance – anno 2016
ORGANIZZAZIONE		
29	26/01/2017	Microstruttura Arpa Umbria – Art.11 e 12 del Regolamento di Organizzazione. Decorrenza 1° febbraio 2017
50	08/02/2017	Conferimento incarichi di Posizioni Organizzative a seguito di selezione indetta con DDG n.38/2017
92	10/03/2017	Rideterminazione Dotazione Organica di Arpa Umbria
164	21/04/2017	Effetti conseguenti alla riorganizzazione dell' Agenzia – applicazione art.36 c.3 CCNL 07/04/1999
REGOLAMENTI		
28	26/01/2017	Approvazione del Regolamento per l' "Affidamento, revoca e valutazione degli incarichi di posizione organizzativa e graduazione delle funzioni riferibili alle posizioni organizzative"
279	14/07/2017	Approvazione del Regolamento per la "Disciplina delle attività di tirocinio extracurricolare di Arpa Umbria"
317	07/09/2017	"Regolamento Servizi digitali e Telefonia mobile" – Aggiornamento
359	11/10/2017	Approvazione del nuovo "Regolamento delle attività in pronta disponibilità per la gestione delle emergenze ambientali"
377	30/10/2017	DDG 548/07 e smi – Regolamento acquisti in economia. Aggiornamento dei contenuti in base al Codice dei contratti, D.Lgs. 50/2016
398	20/11/2017	Adozione del Regolamento Arpa Umbria sull' Attuazione delle norme riguardanti l' accesso civico generalizzato – FOIA
CONTABILITA'		
35	30/01/2017	Approvazione del Piano dei Centri ed assegnazione budget operativo e degli investimenti per l'esercizio 2017 ai titolari dei centri di responsabilità
263	05/07/2017	Adozione Bilancio d'esercizio Anno 2016
322	14/09/2017	Assestamento budget economico 2017
456	28/12/2017	Bilancio preventivo economico annuale 2018 e Bilancio pluriennale di previsione 2018-2020
DD 38	23/06/2017	Approvazione del nuovo Sistema di Budgeting dell' Agenzia
PATRIMONIO		
149	13/04/2017	Aggiornamento del parco auto, determinazioni in merito alla dismissione delle autovetture
204	18/05/2017	Avviso pubblico per l'acquisizione di locali in locazione da destinare alla sede dell' Area Dipartimentale Umbria Nord Distretto del Trasimeno nel Comune di Castiglione del Lago
465	29/12/2017	Prenotazione di spesa per l'esecuzione degli interventi di sistemazione dell'area adiacente alla sede di Perugia
478	29/12/2017	Affidamento lavori di manutenzione straordinaria da effettuarsi presso la sede di Perugia inerenti l'ottimizzazione delle postazioni di lavoro a seguito della Riorganizzazione dell' Agenzia
479	29/12/2017	Affidamento lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'installazione e posta in opera presso l'UOLM sito di Terni del DFS

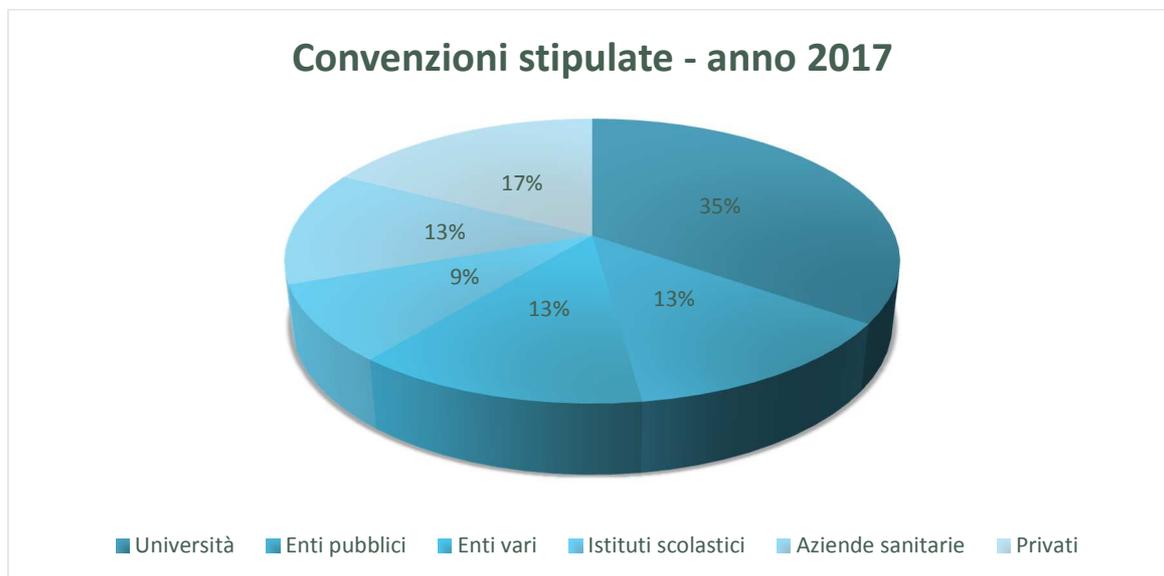


481	29/12/2017	Affidamento lavori di manutenzione straordinaria da effettuarsi presso la Biblioteca ARPA della sede di Terni finalizzati all'ottenimento del rilascio della certificazione di prevenzione incendi da parte dei Vigili del Fuoco
483	29/12/2017	Affidamento lavori di manutenzione straordinaria da effettuarsi presso il piano seminterrato della sede di Perugia per la realizzazione di spogliatoi per il personale
484	29/12/2017	Affidamento lavori di manutenzione straordinaria da effettuarsi all'esterno della sede ARPA di Perugia per la realizzazione di un ulteriore parcheggio
FORMAZIONE		
47	06/02/2017	Prenotazione di spesa delle risorse necessarie all'espletamento del Programma di formazione e addestramento del personale Arpa per l'anno 2017
LABORATORIO		
107	23/03/2017	Fornitura Torbidimetro TL2310 dalla Ditta Hach Lange Srl
218	29/05/2017	Fornitura Sistema HPLC Agilent serie 1260 Infinity II da parte della Ditta Agilent Technologies Italia SpA
226	06/06/2017	Revocam DDG 40/2017 e nuova aggiudicazione fornitura di un sistema isocinetico automatico completo di accessori, per le attività del Servizio Campionamento Emissioni – Laboratorio sito di Terni
372	25/10/2017	Fornitura manometro multifunzione ed accessori da parte della Ditta MRU Italia Srl
399	21/11/2017	Affidamento della fornitura di un incubatore refrigerato programmabile. Aggiudicazione alla Ditta UNIMED Scientifica Srl



Convenzioni stipulate

Nel corso dell'esercizio 2017 ARPA Umbria ha stipulato numerose convenzioni per attività di ricerca, per collaborazione tecnico-scientifica ma anche per l'effettuazione di controlli sulle acque e per il monitoraggio della qualità dell'aria:



7

UNIVERSITA'		
57	17/02/2017	Approvazione Convenzione di ricerca tra ARPA Umbria e il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università di Perugia per "Elaborazione e interpretazione storico geomorfologica di sezioni topografiche da dati Lidar, condotte attraverso la Bassa Valle del Fiume Paglia (Umbria meridionale)" sulla base dell'Accordo Quadro
125	29/03/2017	Presa d'atto della Convenzione tra Arpa Umbria e il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" avente ad oggetto la valutazione dell'efficacia di nuovi sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria, con particolare riferimento al monitoraggio ad elevata risoluzione spaziale di particolato atmosferico (PM)
165	27/04/2017	Approvazione convenzione da stipularsi con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia per lo studio della pericolosità sismica delle sedi di ARPA Umbria
286	26/07/2017	Presa d'atto Convenzione per la collaborazione tra il centro di ricerca sulle biomasse (CRB) - sezione del CIRIAF dell'Università degli studi di Perugia e Arpa Umbria
334	27/09/2017	Approvazione schema di convenzione tra A.R.P.A. Umbria e Università di Bologna Alma Mater Studiorum per lo svolgimento di attività di ricerca
449	22/12/2017	Presa d'atto della Convenzione tra Arpa Umbria ed il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia per la realizzazione del progetto "Qualità dell'aria - Monitoraggio aerobiologico dei pollini allergenici e delle spore fungine sul Territorio Regionale"
72	02/02/2017	Presa d'atto della Convenzione tra Arpa Umbria e l'Università degli Studi di Perugia avente ad oggetto la realizzazione del Progetto "Gestione della stazione di fondo regionale di Monte Martano per l'individuazione del trasporto a lungo raggio degli inquinanti atmosferici"
339	29/09/2017	Piano di indagine nelle aste fluviali del Fiume Paglia e del Fiume Tevere per la verifica dello stato di contaminazione da mercurio. Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15



		della Legge 241/90 con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze, ARPA Umbria, ARPA Toscana e ARPA Lazio
ENTI PUBBLICI		
419	4/12/2017	Approvazione convenzione tra A.R.P.A. Umbria e Comuni di Bevagna e Foligno per la realizzazione di opere propedeutiche all'installazione di una stazione per il monitoraggio continuo delle acque
332	27/09/2017	Presa d'atto convenzione tra A.R.P.A. Umbria e Comune di Perugia per l'effettuazione della campagna di monitoraggio della qualità dell'aria in località Olmo-Perugia e rettifica DDG 91/2017
267	06/07/2017	Presa d'atto Convenzione e tra Comunità Montana Alta Umbria e ARPA Umbria per il monitoraggio della Grotta del Monte Cucco
ENTI VARI		
76	24/02/2017	Redazione di documenti sulla gestione dei rifiuti. Sottoscrizione Convenzione - con Scuola Agraria del Parco di Monza
350	05/10/2017	Presa d'atto dell'accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel campo delle infrastrutture sulla biodiversità tramite una Joint Research Unit (JRU) comunemente denominata LW-ITA (Life Watch Italia)
172	28/04/2017	Approvazione schema di convenzione tra A.R.P.A. Umbria e A.R.P.A. Puglia per una collaborazione tecnico-scientifica e scambio di prestazioni
ISTITUTI SCOLASTICI		
313	05/09/2017	Accordo di collaborazione tra la Direzione Didattica "F. Rasetti" di Castiglione del Lago e ARPA Umbria
302	08/08/2017	Presa d'Atto della Convenzione "Progetto Pilota Isola Poveze: sperimentazione e modellizzazione di laboratori per l'educazione ambientale applicata alla didattica curricolare" e del Protocollo d'intesa tra ARPA UMBRIA e l'Istituto Comprensivo Perugia 4
AZIENDE SANITARIE		
171	28/04/2017	Presa d'atto della Convenzione per esecuzione di controlli chimico/fisici su campioni di acqua per dialisi tra ARPA Umbria e Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia di Perugia- periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2018
443	20/12/2017	Presa d'atto dello schema di Convenzione per esecuzione di controlli chimici e microbiologici su campioni di acqua di dialisi e acqua di lavaggio endoscopi tra ARPA Umbria e Azienda USL Umbria n.1 - validita' dal 01/01/2018 al 31/12/2020
402	23/11/2017	Presa d'atto e relativo impegno di spesa per Convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Perugia per prestazioni di Fisica Sanitaria. Biennio 2016/2017
PRIVATI		
126	29/03/2017	Presa d'atto della Convenzione siglata tra Assobioplastiche e Arpa Umbria per le verifiche di conformità alla normativa nazionale dei sacchi per l'asporto merci e dei sacchi per la RD dei rifiuti organici. Anno contabile 2017
146	13/04/2017	Approvazione schema di convenzione tra A.R.P.A. UMBRIA e ALCANTARA S.P.A. per l'effettuazione della campagna di monitoraggio della qualità dell'aria nei siti ARPA denominati Narni Alcantara e Narni Nera Montoro
420	04/12/2017	Presa d'atto accordo di collaborazione tra cooperativa Pescatori del Trasimeno e A.R.P.A. UMBRIA nell'ambito del Protocollo d'intesa del Centro "Cambiamento climatico e Biodiversità in Ambienti lacustri ed Aree umide" Isola Polvese
95	28/02/2017	Proroga convenzione stipulata tra ARPA Umbria, Pro Loco Miranda e la Trattoria Bar Bella Vista per l'installazione di un sistema di visualizzazione in continuo dei valori misurati dalla centralina di monitoraggio posizionata presso il bar "Bellavista" in largo battaglia Manni n.1-Terni



Attività di Educazione ambientale

Nel 2017 Arpa Umbria, attraverso le attività di educazione ambientale, ha coinvolto **49** istituti scolastici e **5.173** ragazzi. Le iscrizioni alle attività sono avvenute attraverso il *form on-line* presente sul portale di Arpa Umbria dedicato all'educazione ambientale.

Durante l'anno sono stati sviluppati anche due progetti **Erasmus**:

1. SOS – *Si nous Osions les Sciences*

con 5 Istituti scolastici belgi, 4 Istituti scolastici italiani (la Direzione didattica e l'Istituto Omnicomprensivo Rosselli Rasetti di Castiglione del Lago, l'Istituto Comprensivo Perugia 2, Istituto Comprensivo Perugia 3).

In questo progetto l'Arpa Umbria ha svolto sia il ruolo di co-progettazione che di realizzazione dei laboratori didattici in Italia e in Belgio.

2. ECO - *Environment Curiosity as an Opportunity*

con le classi quarte del Liceo Statale Assunta Pieralli e dell'istituto I.I.S. "Giordano Bruno" di Perugia.

In questo progetto Arpa Umbria realizzato dei laboratori scientifico-didattici.

Di seguito le **attività** alle quali Arpa Umbria ha preso parte nell'ambito dell'educazione ambientale:

1. *Diversamente Creativi* (maggio 2017);
2. *Figuratevi di essere Bambini* (agosto 2017);
3. *Sharper - La notte dei ricercatori 2017* (settembre 2017);
4. *Alla scoperta del Bosco* (settembre 2017);
5. *Falacosagiusta* (ottobre 2017);
6. *Giornata Mondiale dell'Acqua a Rasiglia* (marzo 2017);
7. Progetto "*Giocalibro-Terra Base*" in collaborazione con la con la stesura della Biblioteca Comunale di Spoleto;
8. Progetto "*L'illegalità ambientale*", in collaborazione con il Rotary Club, sul tema dei rifiuti;
9. Progetto "*Cittadini del Mondo*" 2017, in collaborazione con la Diocesi di Foligno;
10. "Festa dei Boschi" 2018.

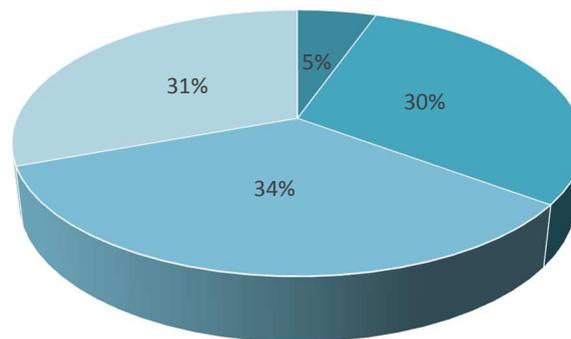
Nel corso del 2017 ha preso il via anche la campagna "*Campione d'Ambiente*" rivolta ai **38.500** studenti di tutte le scuole primarie dell'Umbria.



Tutta l'attività è stata raccontata attraverso i **canali social** dell'Agenzia ed è riepilogata nella tabella seguente:

	n° Scuole	n° Classi	n° Alunni
Infanzia	2	10	276
Primarie	14	80	1546
Secondarie I grado	19	97	1764
Secondarie II grado	14	88	1587
tot.	49	275	5173

Alunni coinvolti in attività di educazione ambientale nell'anno 2017



■ Infanzia ■ Primarie ■ Secondarie I grado ■ Secondarie II grado



Centro “Cambiamento Climatico e Biodiversità in Ambienti Lacustri e Aree Umide”

Le attività avviate dal Centro “Cambiamento Climatico e Biodiversità in ambienti lacustri e aree umide” di Arpa Umbria sono articolate su delle aree principali di azione che vanno dal sistema lacustre e aree umide regionali, per arrivare a studi di specifici gruppi tassonomici indicatori, quali le microalghe diatomee, fino a includere azioni riguardanti le specie aliene, collaborazioni a livello regionale, nazionale e internazionale, e azioni in collaborazione con istituzioni accademiche anche finalizzate all’alta formazione.

Tra i primi studi avviati con l’obiettivo di valutare la biodiversità, realizzare check-list, redigere atlanti e proporre metodologie per delineare interventi futuri di monitoraggio delle zone umide, vi sono progetti inerenti le diatomee di ambienti lacustri e zone umide regionali, quali il Lago Trasimeno e la Palude di Colfiorito. In collaborazione con numerosi Enti, quali Università di Perugia, Regione, Provincia di Perugia, Associazioni e stakeholder locali sono stati avviati studi della biodiversità dell’Isola Polvese dal punto di vista faunistico, botanico e micologico. Per quanto riguarda le specie aliene, una delle principali minacce alla biodiversità a livello globale, è stata avviata la caratterizzazione e diffusione delle specie aliene acquatiche in Umbria, al fine di realizzare una base dati di supporto per la gestione delle specie aliene acquatiche nella regione e a livello nazionale, attraverso un progetto editoriale di Arpa. In questo contesto è stata effettuata anche la prima segnalazione e realizzato uno studio su una nuova specie aliena acquatica in Umbria (il gamberetto killer *Dikerogammarus villosus*).

Il Centro ha avviato diverse collaborazioni a livello regionale, nazionale, ed europeo. Arpa Umbria, nell’ambito delle attività del Centro ha recentemente aderito a *LifeWatch Italia*. Ciò inserisce le attività dell’Agenzia in un contesto di ricerca su biodiversità ed ecosistemi innovativa per l’Italia e l’Europa e la pone all’avanguardia tra le agenzie di protezione ambientale. Sta collaborando come *end user* al progetto H20202 EOMORES (*Earth Observation-based services for Monitoring and Reporting of Ecological Status*), in cui il Lago Trasimeno è stato scelto come caso studio a livello europeo, e sta partecipando ai meeting internazionali e alle attività sul campo. Il Centro mira inoltre alla progettualità per rispondere a Bandi europei (ad es. *LIFE*).

Nell’ambito delle iniziative del Centro, importanti università americane sono venute all’isola Polvese (*Texas A&M University*, *Loyola University of Chicago – John Felice Rome Center*), per l’apprendimento di ricerca in campo e in laboratorio, in cui gli studenti statunitensi, accompagnati dai loro docenti, hanno avuto l’opportunità di accrescere le loro conoscenze attraverso l’esperienza diretta e la scoperta della biodiversità del lago Trasimeno, insieme ai tecnici di Arpa Umbria.

Il centro ha partecipato a convegni e seminari, e sono stati inoltre pubblicati sia su riviste scientifiche internazionali in inglese con *Impact factor*, sia su riviste italiane e sulla rivista dell’Agenzia *Micron*, i risultati delle analisi e studi della biodiversità degli ecosistemi acquatici dell’Umbria.



Sicurezza

L'Agenzia da sempre presta particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Il processo di riorganizzazione ha determinato nuovi assetti degli uffici; l'attività dell'Agenzia si è ampliata, soprattutto per quanto attiene l'attività ispettiva e laboratoristica, pertanto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08, si è reso necessario procedere all'aggiornamento del DVR, alla formazione in materia di sicurezza ed alla dotazione di vestiario e DPI.

Si è reso, inoltre, necessario rielaborare il Duvri ed effettuare una valutazione complessiva dei rischi per gli operatori che effettuano monitoraggi e manutenzioni presso le centraline aria ed acqua dislocate sul territorio nonché l'effettuazione di controlli alle sorgenti radioattive detenute da Arpa.



BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

Situazione patrimoniale e risultato dell'esercizio

Conto Economico sintetico

Anno 2017	
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	15.790.426,01
COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	15.577.538,21
Differenza (A-B)	212.887,80
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	152.163,76
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	305.334,73
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	670.386,29
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO (Y)	588.062,29
UTILE DELL'ESERCIZIO	82.324,00

Stato Patrimoniale sintetico

ATTIVO	Anno 2017	PASSIVO	Anno 2017
IMMOBILIZZAZIONI (A)	14.256.361,46	PATRIMONIO NETTO (A)	19.541.615,79
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	12.382.801,85	FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)	2.975.142,40
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	297.338,03	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00
		DEBITI (D)	4.401.387,42
		RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	18.355,73
Totale Attivo	26.936.501,34	Totale Passivo	26.936.501,34
CONTI D'ORDINE (D)	1.109.218,39	CONTI D'ORDINE (F)	1.109.218



Analisi degli scostamenti del Conto Economico rispetto al Bilancio preventivo per l'attività istituzionale

CONTO ECONOMICO - Attività istituzionale Anno 2017	GRADO DI ATTENDIBILITA' DELLE PREVISIONI INIZIALI			
	Preventivo	Consuntivo	Previsione-Consuntivo	%
A) Valore della produzione				
Contributi in c/esercizio	14.767.627	14.908.977	- 141.350,71	-0,96
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	812.202	812.201,58	
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-		-	
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	-		-	
Concorsi, recuperi, rimborsi	31.000	46.696	- 15.696,32	-50,63
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	-		-	
Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	1.000.000	1.108.581	- 108.580,82	-10,86
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	
Altri ricavi e proventi	470.964	538.373	- 67.409,44	-14,31
Totale Valore della produzione	16.269.590	15.790.426	479.164,29	2,95
B) Costi della produzione				
Acquisti di beni	470.350	399.194	71.155,73	15,13
Acquisti di servizi sanitari	-	-	-	
Acquisti di servizi non sanitari	3.427.058	3.102.032	325.026,47	9,48
Manutenzioni e riparazioni	560.705	479.527	81.178,11	14,48
Godimento beni terzi	284.689	260.807	23.882,17	8,39
Costi del personale	9.151.687	8.768.989	382.697,82	4,18
Oneri diversi di gestione	667.372	661.400	5.972,23	0,89
Ammortamenti	1.210.192	1.428.816	- 218.624,19	-18,07
Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	167.475	- 167.474,87	
Variazione delle rimanenze	-	-	-	
Accantonamenti	50.000	309.299	- 259.298,68	-518,60
Totale Costi della produzione	15.822.053	15.577.538	244.514,79	1,55
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	447.537	212.888	234.649,50	52,43
C) Proventi e oneri finanziari				
Interessi attivi e altri proventi finanziari	190.600	154.426	36.173,79	18,98
Interessi passivi e altri oneri finanziari	4.000	2.262		
Totale Proventi e oneri finanziari	186.600	152.164	36.173,79	19,39
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Rivalutazioni			-	
Svalutazioni		-		
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	
E) Proventi e oneri straordinari				
Proventi straordinari		441.023		
Oneri straordinari		135.688		
Totale Partite straordinarie	-	305.335	-	
Risultato prima delle imposte	634.137	670.386	270.823,29	
Imposte e tasse	634.137	588.062	46.074,71	
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	82.324	-	

In linea generale si evidenzia un discreto grado di attendibilità delle previsioni iniziali. Lo scostamento significativo evidenziato alla voce "Accantonamenti" è determinato dagli accantonamenti relativi agli aumenti contrattuali e da altre poste la cui rilevazione è tipica della chiusura contabile dell'esercizio.



Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per risultati intermedi di gestione e confronto con i valori dell'esercizio precedente

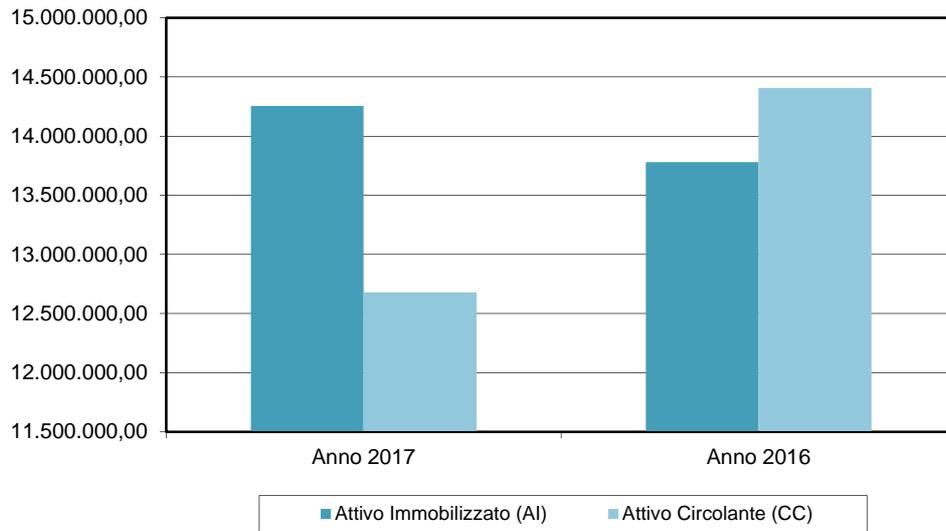
RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	Anno 2017	%	Anno 2016	%	Variazioni
Immobilizzazioni Immateriali	131.601,49	0,49	153.859,03	0,55	-22.257,54
Immobilizzazioni Materiali	14.124.759,97	52,44	13.625.217,77	48,34	499.542,20
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivo Immobilizzato (AI)	14.256.361,46	52,93	13.779.076,80	48,89	477.284,66
Crediti	3.060.072,02	11,36	3.766.467,06	13,36	-706.395,04
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.500.000,00	20,42	8.000.000,00	28,38	-2.500.000,00
Disponibilità Liquide	3.822.729,83	14,19	2.383.608,10	8,46	1.439.121,73
Ratei e Risconti Attivi	297.338,03	1,10	256.259,18	0,91	41.078,85
Attivo Circolante (CC)	12.680.139,88	47,07	14.406.334,34	51,11	-1.726.194,46
TOTALE DELL'ATTIVO (AI+CC)	26.936.501,34	100,00	28.185.411,14	100,00	-1.248.909,80
RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE					
PASSIVO	Anno 2017	%	Anno 2016	%	Variazioni
Fondo di Dotazione	7.023.683,97	26,07	7.023.683,97	24,92	0,00
Finanziamenti per investimenti e riserve	12.435.607,82	46,17	12.634.583,44	44,83	-198.975,62
Utile dell'Esercizio	82.324,00	0,31	97.403,62	0,35	-15.079,62
Patrimonio Netto (Pn)	19.541.615,79	72,55	19.755.671,03	70,09	-214.055,24
Debiti v/Banche	573.176,47	2,13	851.164,98	3,02	-277.988,51
Fondi per Rischi	2.975.142,40	11,05	3.806.411,23	13,50	-831.268,83
Debiti a m/lo termine (DI)	3.548.318,87	13,17	4.657.576,21	16,52	-1.109.257,34
Debiti vs Fornitori	1.470.296,64	5,46	1.519.051,22	5,39	-48.754,58
Deb. Tributari e vs. istituti di previdenza	1.303.142,20	4,84	1.336.245,10	4,74	-33.102,90
Altri debiti	1.054.772,11	3,92	910.806,78	3,23	143.965,33
Ratei e Risconti Passivi	18.355,73	0,07	6.060,80	0,02	12.294,93
Passività Correnti (Pc)	3.846.566,68	14,28	3.772.163,90	13,38	74.402,78
TOTALE DEL PASSIVO	26.936.501,34	100,00	28.185.411,14	100,00	-1.248.909,80

Nel confronto con il 2016, l'esercizio 2017 evidenzia una riduzione dell'**Attivo Circolante** derivante da un lato dalla maggiore capacità di incasso dei crediti residui ma dall'altro da un discreto utilizzo delle disponibilità di liquidità. Si registra un deciso incremento delle Disponibilità Liquide, dovuto allo smobilizzo delle attività finanziarie rese liquide.

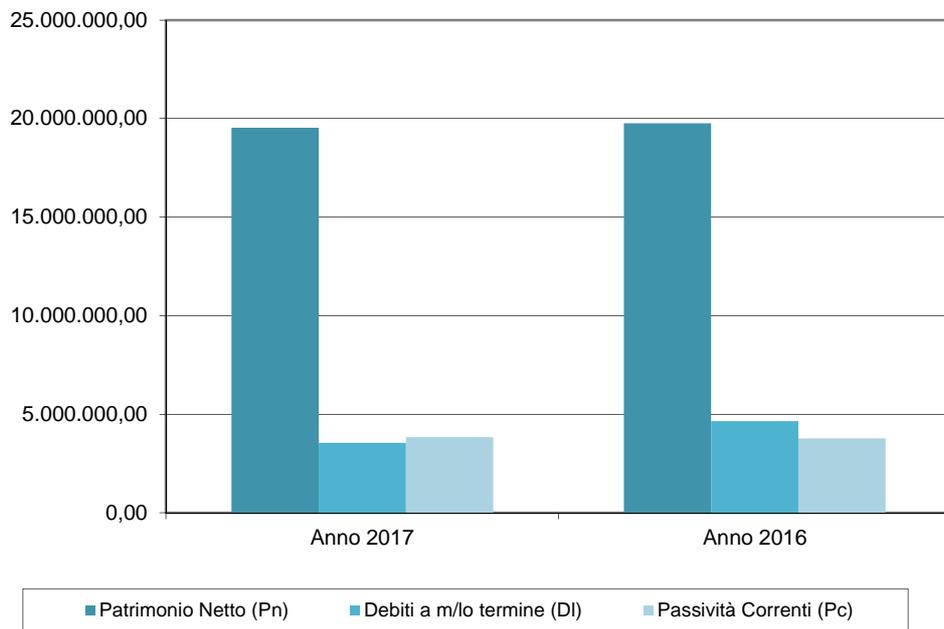
Per quanto riguarda le voci del **Passivo**, si evidenzia un lieve decremento del Patrimonio Netto, dovuto alla riduzione delle riserve per finanziamento investimenti, e una sostanziale diminuzione dei Debiti a medio/lungo termine derivante dalla sistemazione contabile delle riserve legate alla gestione dei fondi a destinazione vincolata.



Variazione della composizione dell'attivo (2017-2016)



Variazione della composizione del passivo (2017-2016)



Conto economico riclassificato per aree di gestione

RICAVI CARATTERISTICI	2016	Incidenza % su totale ricavi caratteristici	2017	Incidenza % su totale ricavi caratteristici	Differenza 2017-2016	Differenza % 2017-2016
Contributi c/esercizio	14.769.842,90	103,99	14.908.977,41	101,55	139.134,51	-2,44
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-1.063.408,39	-7,49	-812.201,58	-5,53	251.206,81	1,95
Proventi e ricavi diversi	478.172,55	3,37	538.373,04	3,67	60.200,49	0,30
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	18.810,88	0,13	46.696,32	0,32	27.885,44	0,19
Totale Ricavi caratteristici	14.203.417,94	100,00	14.681.845,19	100,00	478.427,25	0,00
COSTI CARATTERISTICI	2016	Incidenza % su totale costi caratteristici	2017	Incidenza % su totale costi caratteristici	Differenza 2017-2016	Differenza % 2017-2016
Acquisti di beni	400.532,97	2,79	399.194,27	2,71	-1.338,70	-0,07
Acquisti di servizi (compresa IRAP su personale convenzionato)	2.876.525,13	20,01	3.102.031,53	21,08	225.506,40	1,06
Manutenzioni e riparazioni	433.784,86	3,02	479.526,89	3,26	45.742,03	0,24
Godimento beni di terzi	237.225,82	1,65	260.806,83	1,77	23.581,01	0,12
Costo del Personale (compresa IRAP)	9.387.274,21	65,31	9.337.924,85	63,45	-49.349,36	-1,87
Oneri diversi di gestione	713.298,16	4,96	661.399,77	4,49	-51.898,39	-0,47
Svalutazione crediti ed accantonamenti	323.677,65	2,25	476.773,55	3,24	153.095,90	0,99
Totale Costi caratteristici	14.372.318,80	100,00	14.717.657,69	100,00	345.338,89	0,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	-168.900,86	-1,18	-35.812,50	-0,24	133.088,36	0,93
GESTIONE NON CARATTERISTICA ED AMMORTAMENTI	2016	Incidenza % su totale costi caratteristici	2017	Incidenza % su totale costi caratteristici	Differenza 2017-2016	Differenza % 2017-2016
MARGINE OPERATIVO LORDO	-168.900,86	-1,18	-35.812,50	-0,24	133.088,36	0,93
Proventi ed oneri finanziari	180.204,31	1,25	152.163,76	1,03	-28.040,55	-0,22
Proventi ed oneri straordinari	278.311,13	1,94	305.334,73	2,07	27.023,60	0,14
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MARGINE OPERATIVO NETTO	289.614,58	2,02	421.685,99	2,87	132.071,41	0,85
Totale Ammortamenti	1.244.050,58	8,66	1.428.816,19	9,71	184.765,61	1,05
Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	1.071.797,11	7,46	1.108.580,82	7,53	36.783,71	0,07
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (escluso Irap dipendenti)	117.361,11	0,82	101.450,62	0,69	-15.910,49	-0,13
IRES	14.292,86	0,10	12.666,00	0,09	-1.626,86	-0,01
IRAP (escluso su personale dipendente e convenzionato)	5.664,63	0,04	6.460,62	0,04	795,99	0,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	97.403,62	0,68	82.324,00	0,56	-15.079,62	-0,12

Il Margine Operativo Lordo (MOL) presenta un valore negativo, seppur in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, pertanto la gestione non caratteristica assume rilevanza nella determinazione dell'utile d'esercizio.

Su tale situazione ha inciso soprattutto la maggior quota di F.S.R. corrente destinata agli investimenti e una maggior incidenza negativa della contrazione dei ricavi rispetto alla contrazione dei costi.

La situazione del biennio non mostra comunque variazioni significative.



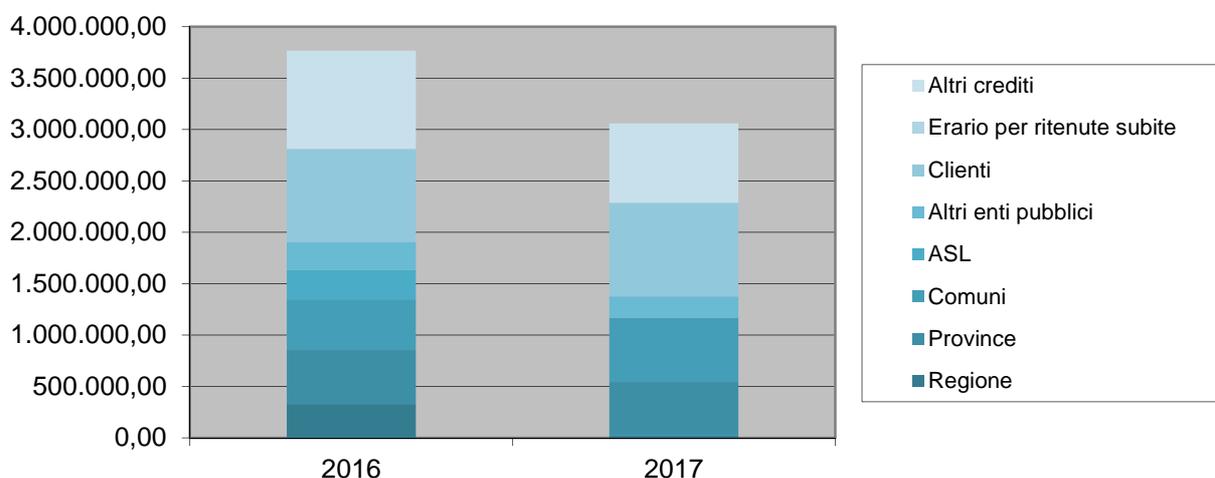
Analisi dei Crediti e dei Debiti

Composizione dei crediti

	2015	% su totale crediti 2015	2016	% su totale crediti 2016	2017	% su totale crediti 2017
Regione	337.763,90	9,60	329.000,00	8,73	18.996,00	0,62
Province	524.043,65	14,90	524.043,65	13,91	524.043,65	17,13
Comuni	377.358,18	10,73	494.029,56	13,12	623.602,39	20,38
ASL	286.436,58	8,14	286.436,58	7,60	4.030,98	0,13
Altri enti pubblici	251.364,38	7,14	268.569,12	7,13	203.497,69	6,65
Clienti	804.786,20	22,87	903.691,13	23,99	907.624,97	29,66
Erario per ritenute subite	48.587,85	1,38	6.542,12	0,17	5.164,85	0,17
Altri crediti	887.858,59	25,24	954.154,90	25,33	773.111,49	25,26
Totale Crediti	3.518.199,33	100,00	3.766.467,06	100,00	3.060.072,02	100,00

La composizione dei crediti nel triennio 2016-2017 riflette una sostanziale riduzione dei crediti determinata essenzialmente da una puntuale attività di recupero dei crediti esigibili, attività già avviata nell'esercizio precedente e che sta proseguendo.

18



Esaminando l'ultimo biennio, nel 2017 si è determinata una decisa contrazione dei Crediti verso la Regione, determinata dall'inserimento del bilancio dell'Agenzia all'interno del Consolidato Regionale.

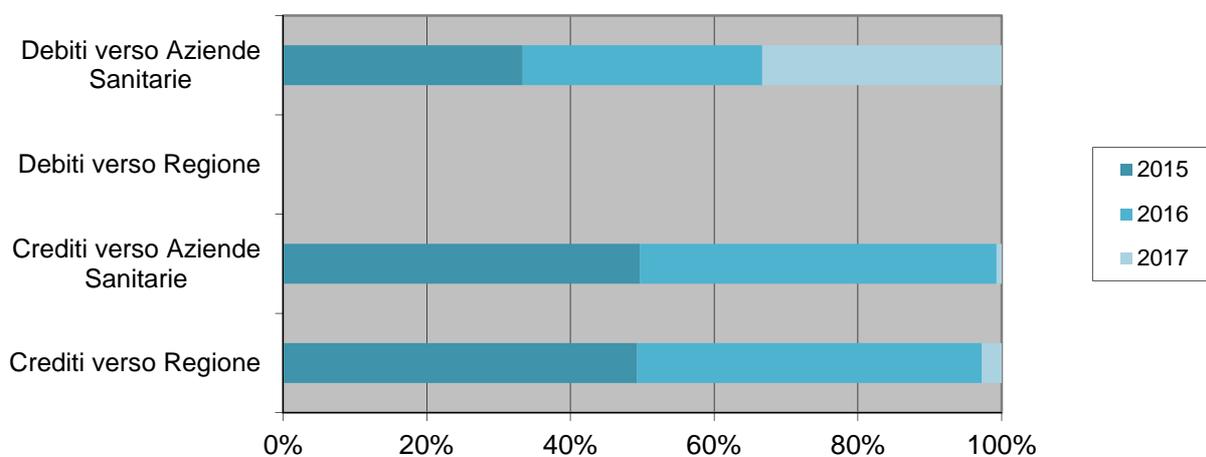
La consistenza dei Crediti verso Comuni risulta in aumento, mentre viene pressoché azzerato il Credito verso ASL.



Evoluzione dei crediti e dei debiti nell'ultimo triennio

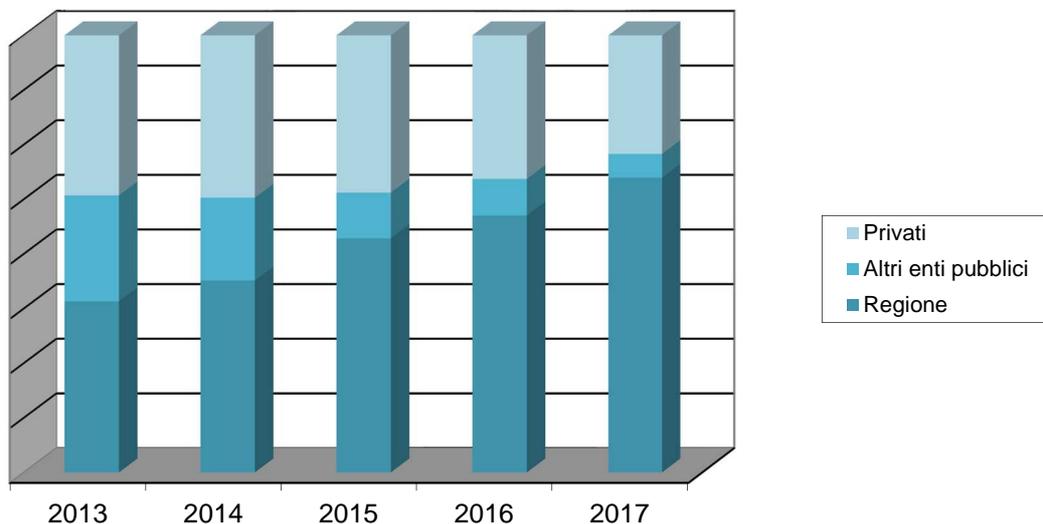
	2015	2016	2017
Crediti verso Regione	337.763,90	329.000,00	18.996,00
Crediti verso Aziende Sanitarie	286.436,58	286.436,58	4.030,98
Debiti verso Regione	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Aziende Sanitarie	76.788,99	76.788,99	76.788,99
Saldo	547.411,49	538.647,59	-53.762,01

L'importante diminuzione dei Crediti verso Regione ed Aziende Sanitarie a fronte dell'invarianza dei Debiti determina un saldo crediti/debiti negativo.



Evoluzione dei principali Contributi in c/esercizio

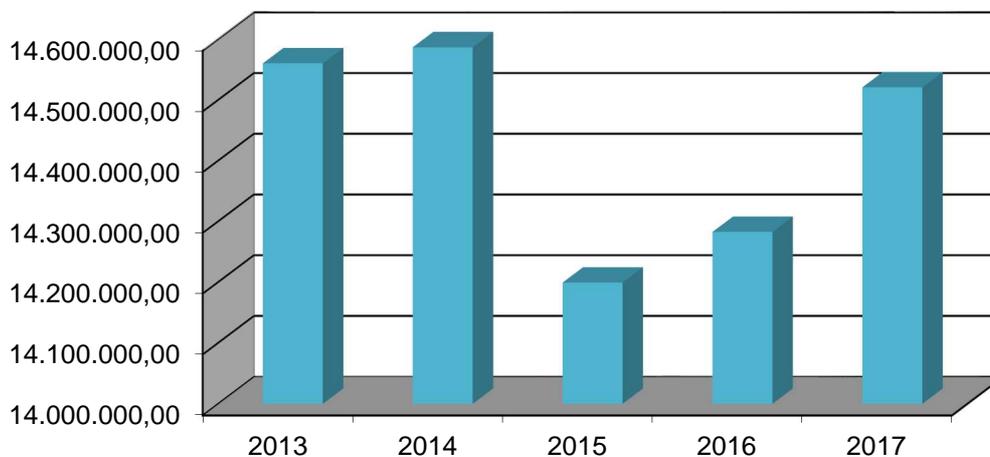
Evoluzione dei contributi in c/esercizio nell'ultimo quinquennio



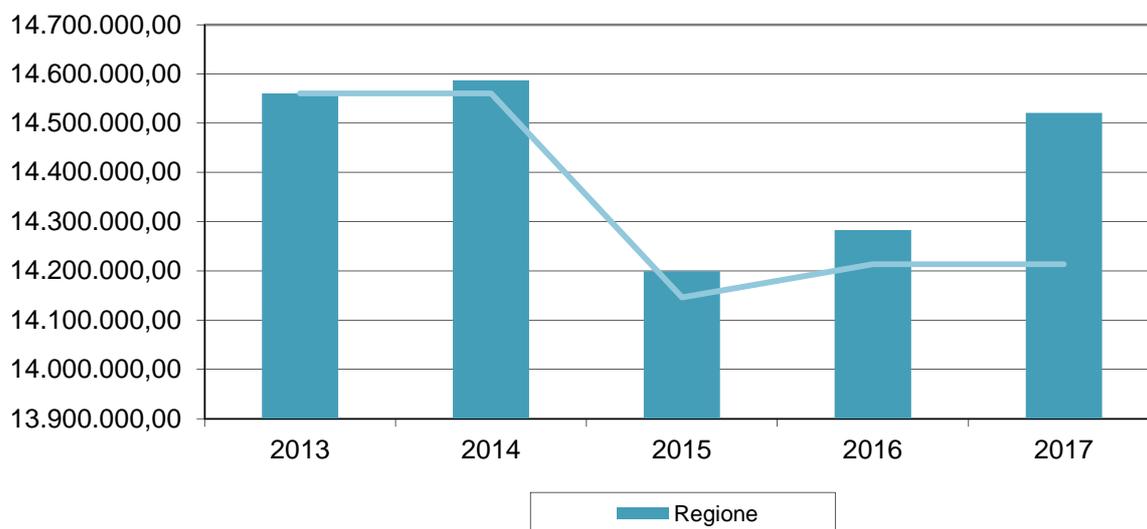
Nel corso del quinquennio si è ridotta l'incidenza dei Contributi dei Privati a fronte di un incremento dei Contributi della Regione.

20

Evoluzione dei contributi in c/esercizio da parte della Regione Umbria nell'ultimo quinquennio



Evoluzione del FSR rispetto al totale dei contributi da parte della Regione Umbria nell'ultimo quinquennio



Nel 2017 si registra un lieve incremento dei contributi regionali, a fronte dell'invarianza della quota di FSR assegnata ad ARPA.

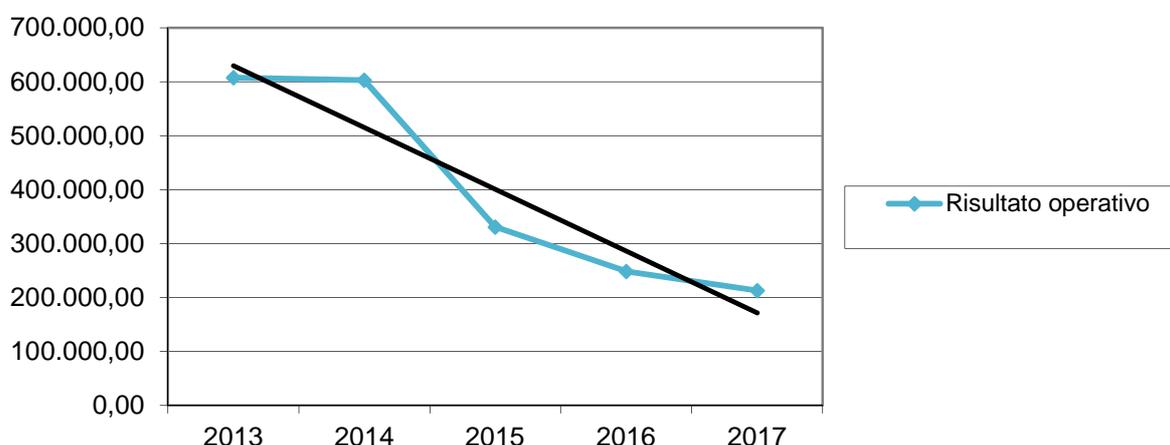


ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

Anno 2017	
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	15.790.426,01
COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	15.577.538,21
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	212.887,80

Trend del Risultato Operativo nel quinquennio 2013-2017



22

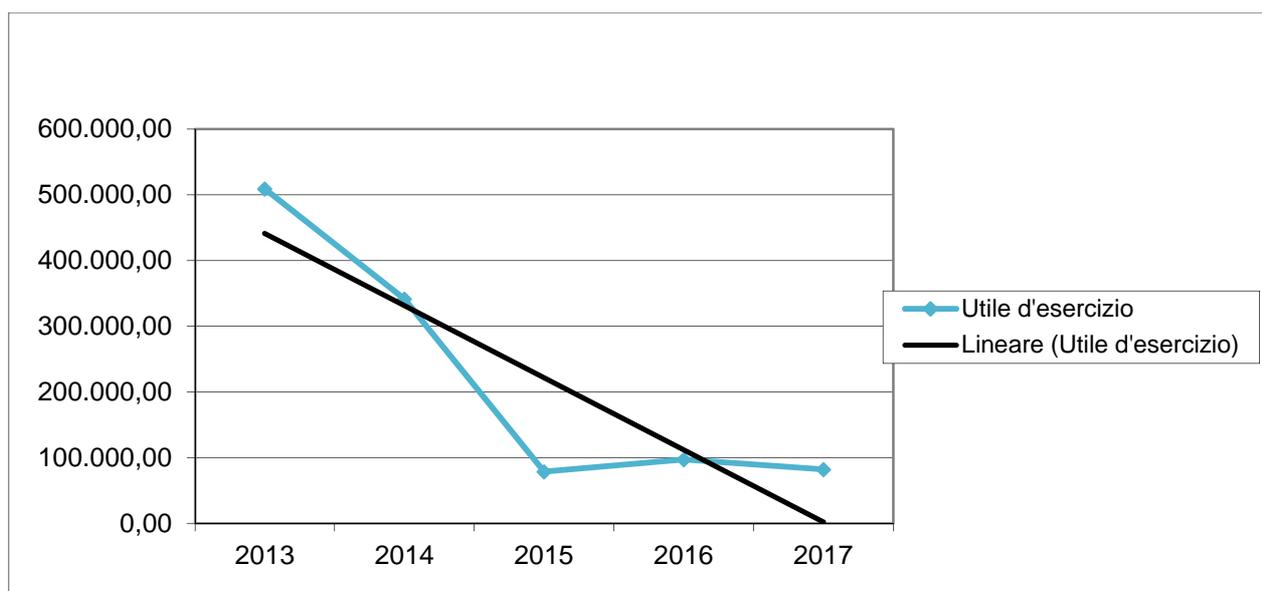
Il risultato operativo è relativo alla sola gestione caratteristica e prescinde pertanto dalle componenti reddituali finanziarie, non caratteristiche, straordinarie e fiscali.

La flessione del risultato operativo prosegue, in linea con la tendenza dell'ultimo quinquennio, ma il valore positivo evidenzia comunque una situazione economicamente sana in quanto l'attività tipica dell'Agenzia riesce a creare un valore della produzione maggiore di quanto siano i costi di sola produzione.



	Anno 2017
RISULTATO OPERATIVO	212.887,80
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	152.163,76
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	305.334,73
<i>Risultato prima delle imposte</i>	670.386,29
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO (Y)	588.062,29
UTILE DELL'ESERCIZIO	82.324,00

Trend dell'utile d'esercizio per il quinquennio 2013-2017



L'utile d'esercizio nell'ultimo triennio presenta una sostanziale stabilizzazione, a fronte di una progressiva riduzione dei ricavi di competenza dell'esercizio, che impongono una costante razionalizzazione della spesa.



Principali dati economici

Si espongono di seguito alcune voci significative ad illustrare l'andamento della gestione economica relativa all'esercizio 2017.

Indici di composizione

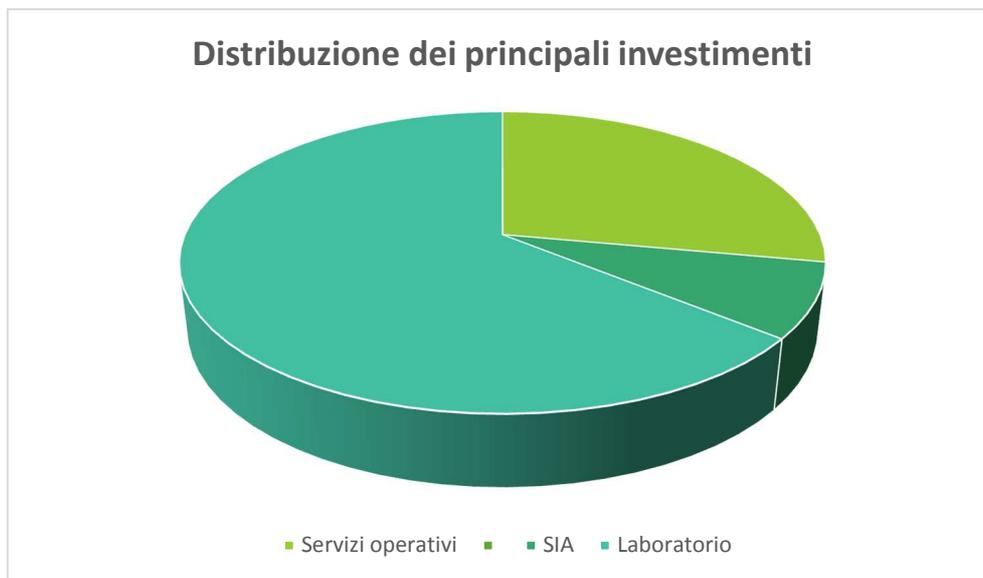
	Anno 2017		Anno 2016	
1. Incidenza % Contributi in c/esercizio sul Valore della Produzione	$\frac{14.908.977}{15.790.426} =$	94,42%	$\frac{14.769.843}{15.275.215} =$	96,69%
2. Incidenza % Fondo Sanitario Regionale sul Valore della Produzione	$\frac{14.213.516}{15.790.426} =$	90,01%	$\frac{14.213.516}{15.275.215} =$	93,05%
3. Incidenza % Altri ricavi e proventi sul Valore della Produzione	$\frac{538.373}{15.790.426} =$	3,41%	$\frac{478.173}{15.275.215} =$	3,13%
4. Incidenza % Acquisti di beni sui Costi della Produzione	$\frac{399.194}{15.577.538} =$	2,56%	$\frac{400.533}{15.026.874} =$	2,67%
5. Incidenza % Acquisti di servizi sui Costi della Produzione	$\frac{3.100.565}{15.577.538} =$	19,90%	$\frac{2.876.525}{15.026.874} =$	19,14%
6. Incidenza % Costi del Personale sui Costi della Produzione	$\frac{9.795.879}{15.577.538} =$	62,88%	$\frac{9.834.209}{15.026.874} =$	65,44%
7. Incidenza % Costi del Personale sul Fondo Sanitario Regionale	$\frac{9.795.879}{14.213.516} =$	68,92%	$\frac{9.834.209}{14.213.516} =$	69,19%
8. Incidenza % Costi del Personale sulle Risorse finanziarie assegnate dalla Regione	$\frac{9.795.879}{15.351.516} =$	63,81%	$\frac{9.834.209}{15.241.068} =$	64,52%
9. Incidenza % Contributi vincolati sul Valore della Produzione	$\frac{268.461}{15.790.426} =$	1,70%	$\frac{4.229}{15.275.215} =$	0,03%

Si rileva principalmente la riduzione dell'incidenza dei Contributi in c/esercizio sul Valore della Produzione, nonché la riduzione dell'incidenza del F.S.R. rispetto al Valore della Produzione.

Il Costo del Personale include l'Irap, le Retribuzioni dei Direttori e le Trasferte dei dipendenti e la sua incidenza rispetto alle Risorse finanziarie assegnate dalla Regione si è ridotta.



Principali dati patrimoniali e finanziari



SERVIZI OPERATIVI

Nel corso dell'anno 2017 sono stati attivati una serie di interventi nelle varie sedi dell' Agenzia volti principalmente al miglioramento funzionale delle stesse o conseguenziali all'installazione di nuovi macchinari o strumentazioni.

In sintesi gli interventi principali eseguiti nel corso dell'anno sono:

- 1) Installazione DSF con relativa creazione del locale ove alloggiarlo completo di climatizzazione gas tecnici, impianto elettrico e di illuminazione ed allarmi per presenza di fumo o per ridotta percentuale di ossigeno; l'importo dell'intervento è di €. 53.994,55 al netto dell'IVA;
- 2) Adeguamento impiantistico della biblioteca di Terni a seguito delle prescrizioni dei VVFF di Terni consistenti principalmente nella pressurizzazione delle zone filtro, sistema di aspirazione dei fumi, creazione nuove aperture e sigillatura dei vani di passaggio degli impianti implementazione del sistema di rilevazione dei fumi; tali impianti hanno determinato anche l'esecuzione di opere edili per portare all'esterno le condotte di passaggio dell'aria; l'importo dell'intervento è di €. 97.625,54 al netto dell'IVA;
- 3) Riqualificazione degli spazi interni della sede di Perugia a seguito della conclusione della riorganizzazione interna; in particolare la riqualificazione ha riguardato principalmente il secondo piano della palazzina di Perugia con eliminazione delle pareti rivestite in tessuto in quanto non idonee per gli uffici; l'importo dell'intervento è di €. 33.352,78 al netto dell'IVA;
- 4) Intervento di ampliamento e ristrutturazione degli spogliatoi presso la sede di Perugia in quanto insufficienti quelli esistenti; tale intervento è volto al miglioramento dell'efficienza delle dotazioni per il personale che opera sul territorio; l'importo dell'intervento è di €. 51.058,56 al netto dell'IVA; l'intervento è stato avviato nel 2017 ma verrà ultimato nel 2018 in quanto si sono protratti i tempi per effettuare la bonifica dell'amianto presente nelle tubazioni dell'impianto di climatizzazione;
- 5) A seguito del rinnovo del contratto di locazione con la Nestlè del terreno adiacente alla sede di Perugia è stato realizzato l'intervento di sistemazione dell'area per una 'ottimale fruizione della stessa; l'importo dell'intervento è di €. 22.573,64 al netto dell'IVA;



- 6) Nel corso dell'anno si sono resi necessari una serie di interventi puntuali di manutenzione straordinaria degli edifici a seguito di guasti, miglioramenti o opere rivolte alla effettiva manutenzione degli edifici; nel dettaglio la spesa sostenuta per la sede di Perugia ammonta a €. 37.819,44, per la sede degli uffici di Terni (torre) €. 4.425,29, per il laboratorio di Terni €. 15.434,47; in totale la spesa è stata di €. 57.679,20;

Nell'insieme, gli investimenti effettuati nel 2017 dai Servizi Operativi ammontano ad **€ 385.866,81**.

SEDE DEL DISTRETTO DEL TRASIMENO NEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

A seguito della conclusione del processo di ristrutturazione dell'Agenzia risulta che presso la sede di Castiglione del Lago, Distretto del Trasimeno, sono assegnate tre unità lavorative oltre alla presenza periodica del dirigente responsabile dell'Area Dipartimentale Umbra Nord. La sede attuale, messa a disposizione da parte del Comune di Castiglione del Lago, non è adeguata alle esigenze sia per consistenza degli spazi che per la dotazione impiantistica.

Dopo l'espletamento di una procedura pubblica per l'acquisizione di locali in locazione è emersa la possibilità di disporre di locali di proprietà comunale previa loro ristrutturazione.

L'immobile proposto dal Comune di Castiglione del Lago ha una consistenza di circa 120 mq per cui l'Agenzia ha definito la divisione interna degli spazi e parteciperà all'intervento di ristrutturazione con l'anticipazione di 10 annualità di canoni di locazione. L'intervento di ristrutturazione e l'insediamento del Distretto nella nuova sede avverrà presumibilmente nel 2018.

26

ISOLA POLVESE

Nel 2017 E' stata stipulata la concessione con la Provincia di Perugia per l'acquisizione della disponibilità del Monastero di S.Secondo, sito sull'Isola Polvese del Lago Trasimeno, avente una superficie di 614,00 mq oltre a 407,60 mq della chiesa, cripta e campanile e mq. 38 relativi alla centrale termica. L'isola Polvese è un sito significativo per la didattica ambientale, la ricerca scientifica, lo studio delle colture presenti e passate e le tecniche vecchie e nuove di pesca, pertanto il monastero rappresenta la sede ideale per il "*Centro del cambiamento climatico e biodiversità in ambienti lacustri e aree umide*".

L'onere della concessione, di durata decennale, ammonta a 25.000,00 €/anno che sarà corrisposto attraverso investimenti che l'Agenzia realizzerà presso l'Isola.

AUTOPARCO

Nel corso del 2017 è stata conclusa la procedura di rinnovamento dell'autoparco avviata nel 2016, in particolare si è proceduto all'alienazione di n. 3 autovetture marca FIAT modello Panda.

SIA

Come per gli anni passati, nel corso del 2017 le spese maggiori sostenute hanno riguardato la gestione ordinaria e straordinaria, oltre alla manutenzione delle reti della qualità dell'aria e dell'acqua.

E' proseguito inoltre il lavoro di riorganizzazione dei dati agenziali per una ottimizzazione del loro uso a supporto di una aggiornata lettura delle criticità territoriali, degli elementi



conoscitivi di base e delle attività delle altre strutture agenziali. In particolare sono stati avviati o sono proseguiti progetti in materia di scarichi, *hotspot*, qualità dell'aria, olfattometri e sistemi di supporto alle decisioni.

Nel 2017 è stata consolidata un'area precedentemente scoperta, aprendo a nuove forme di collaborazione tra imprese e *stakeholder*.

Nell'insieme, tali interventi hanno determinato per il 2017 investimenti pari ad **€ 110.095,24**.

LABORATORIO

Nel 2017 la Direzione Laboratorio Multisito ha proceduto all'adeguamento strumentale, in accordo con gli impegni assunti dalla struttura in materia di adeguamento agli aggiornamenti normativi e ai nuovi scenari di implementazione di centri di specializzazione.

In particolare sono stati acquistati i seguenti strumenti:

Sistema LC-MS/MS con SPE on -line della ditta Waters: che permette la determinazione di un elevato numero di sostanze denominate "pesticidi" compreso il glifosato, organofosforati e fenossiacidi. In quest'ottica di miglioramento ed in ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs. 172/2015, sono state individuate miscele di standard contenenti sia sostanze richieste nel decreto che prodotti fitosanitari maggiormente venduti in Umbria. Da ottobre 2017 i pesticidi fenossiacidi sono determinati con questo nuovo sistema, che permette una notevole riduzione del volume utilizzato, da 2 litri a 0,5 ml, ed un abbassamento del limite di quantificazione di un quinto.

Strumento analitico DFS (HRGC/HRMS): questo strumento permetterà l'accreditamento del metodo per la determinazione di diossine e PCB in matrici alimentari anche in massa magnetica; questa offerta analitica, unita all'accreditamento di queste prove sulla matrice aria emissioni previsto per il 2019, può costituire un importante prospettiva in ARPA Umbria che potrà in tal modo proporsi alla cittadinanza, agli altri enti e alle altre ARPA come punto di riferimento e centro di eccellenza per il controllo diossine, in un territorio dove le problematiche ambientali rendono particolarmente sentito il problema. In questa ottica è stata già proposta la candidatura ad ISPRA nell'ambito del circuito SNPA.

Comparatore digitale (misuratore spessore shopper): per la sede di Terni, in modo da centralizzare tutta l'attività in convenzione con Assobioplastiche nella sede di Terni, evitando così il trasferimento di campioni fra le due sedi.

Pompa HPLC da abbinare a ICP-MS 7900-Agilent Technologies: strumento utilizzato per la speciazione del Cromo (VI), con abbassamento del Limite di Quantificazione in osservanza alle prescrizioni normative.

Sistema di campionamento isocinetico per controllo emissioni in aggiunta a sistema già esistente più datato per miglioramento performance del servizio.

Nell'insieme, gli investimenti effettuati nel 2017 dalla Direzione Laboratorio Multisito ammontano ad **€ 886.689,41**.



ANALISI DI BILANCIO

Conto Economico riclassificato a valore aggiunto

Riga	Descrizione	2016	2017
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	15.275.215,05	15.790.426,01
	Contributi in c/esercizio	14.769.842,90	14.908.977,41
	Proventi e ricavi diversi	478.172,55	538.373,04
	Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	18.810,88	46.696,32
	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 1.063.408,39	- 812.201,58
	Costi capitalizzati	1.071.797,11	1.108.580,82
B	COSTI DELLA PRODUZIONE (escluso Personale, Amm.ti e Acc.ti)	4.661.366,94	4.902.959,29
	Acquisti di beni	400.532,97	399.194,27
	Acquisti di servizi non sanitari	2.876.525,13	3.102.031,53
	Manutenzione e riparazione	433.784,86	479.526,89
	Godimento beni di terzi	237.225,82	260.806,83
	Oneri diversi di gestione	713.298,16	661.399,77
C	VALORE AGGIUNTO (A-B)	10.613.848,11	10.887.466,72
D	PERSONALE	8.797.778,65	8.768.989,18
	Costo del personale	8.797.778,65	8.768.989,18
E	EBITDA o MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)	1.816.069,46	2.118.477,54
F	AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	1.567.728,23	1.905.589,74
	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	67.923,38	67.851,84
	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.176.127,20	1.360.964,35
	Svalutazione dei crediti	99.757,33	167.474,87
	Accantonamenti tipici dell'esercizio (escl. Acc.to Fondo Imposte)	223.920,32	309.298,68
G	EBIT o REDDITO OPERATIVO (E-F)	248.341,23	212.887,80
H	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	180.204,31	152.163,76
	Totale proventi e oneri finanziari	180.204,31	152.163,76
I	RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA E DELLE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	278.311,13	305.334,73
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
	Totale proventi e oneri straordinari	278.311,13	305.334,73
J	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (G+H+I)	706.856,67	670.386,29
K	IRAP, IRES e accantonamenti al Fondo Imposte	609.453,05	588.062,29
L	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (J-K)	97.403,62	82.324,00



Stato Patrimoniale riclassificato

Al fine di improntare l'analisi della situazione finanziaria e patrimoniale, si è proceduto alla riclassificazione con criterio finanziario delle componenti del patrimonio, con riferimento al biennio 2016-17.

PROSPETTO FONTI/IMPIEGHI

IMPIEGHI	ANNO 2016	ANNO 2017
Immobilizzazioni Immateriali	153.859,03	131.601,49
Immobilizzazioni Materiali	13.625.217,77	14.124.759,97
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
Attivo Fisso	13.779.076,80	14.256.361,46
Liquidità immediata	2.383.608,10	3.822.729,83
Liquidità differita	11.766.467,06	8.560.072,02
Disponibilità	256.259,18	297.338,03
Attivo Corrente	14.406.334,34	12.680.139,88
CAPITALE INVESTITO	28.185.411,14	26.936.501,34
FONTI	ANNO 2016	ANNO 2017
Capitale Netto	19.755.671,03	19.541.615,79
Passivo consolidato	4.657.576,21	3.548.318,89
Passivo corrente	3.772.163,90	3.846.566,66
CAPITALE ACQUISITO	28.185.411,14	26.936.501,34

Stato Patrimoniale funzionale e raccordo con la riclassificazione con il criterio finanziario

	ANNO 2016	ANNO 2017
Attivo corrente	14.406.334,34	12.680.139,88
Passivo corrente operativo	7.578.575,13	6.821.709,06
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO	6.827.759,21	5.858.430,82
Immobilizzazioni Immateriali	153.859,03	131.601,49
Immobilizzazioni Materiali	13.625.217,77	14.124.759,97
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	13.779.076,80	14.256.361,46
Debiti non finanziari a m/l termine e fondi	851.164,98	573.176,49
CAPITALE INVESTITO NETTO	19.755.671,03	19.541.615,79
Capitale netto	19.755.671,03	19.541.615,79
DEBITI FINANZIARI	8.429.740,11	7.394.885,55
Debiti finanziari a breve termine	7.578.575,13	6.821.709,06
Debiti finanziari a m/l termine	851.164,98	573.176,49



Si riportano in sintesi i principali dati che stanno alla base delle analisi di bilancio:

	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2016	Bilancio d'esercizio 2015	Bilancio d'esercizio 2014	Bilancio d'esercizio 2013
Valore della Produzione	15.790.426,01	15.275.215,05	15.234.734,44	15.658.796,81	15.599.975,41
Costi della Produzione	15.577.538,21	15.026.873,82	14.903.963,41	15.056.075,04	14.992.197,75
Risultato Operativo	212.887,80	248.341,23	330.771,03	602.721,77	607.777,66
Risultato d'Esercizio	82.324,00	97.403,62	78.573,66	341.265,67	509.102,15
CIN (Capitale investito netto)	19.541.615,79	19.755.671,03	19.668.218,63	19.426.963,97	19.119.663,64
Patrimonio Netto	19.541.615,79	19.755.671,03	19.668.218,63	19.426.963,97	19.119.663,38

Sulla base dei dati evidenziati, si è proceduto a calcolare alcuni degli indici più significativi ai fini dell'analisi della gestione caratteristica, finanziaria e patrimoniale, che nell'insieme mostrano valori soddisfacenti; in particolare mostrando una buona capacità di evadere i propri debiti a breve termine, che si collega con la valenza positiva dell'indicatore di tempestività dei pagamenti illustrato più avanti.

30

Indice	Formula	Valore indice	Valenza
Equilibrio economico	$(\text{Costo della produzione} + \text{IRAP}) / \text{Valore della produzione}$	1,02	
Return On Investment	$\text{EBIT} / \text{Capitale investito}$	0,01	
Rigidità delle fonti	$\text{Passività correnti} / \text{Fonti}$	0,25	
Disponibilità	$\text{Attività correnti} / \text{Passività correnti}$	1,86	
Rigidità degli impieghi	$\text{Attivo immobilizzato} / \text{Impieghi}$	0,53	
Obsolescenza tecnica	$\text{Fondo amm.to Immob. mat.} / \text{Valore storico Immob. mat.}$	0,54	
Nuovi investimenti in immobilizzazioni mat.	$\text{Nuove acquisizioni effettuate nell'anno} / \text{Totale Immobilizzazioni materiali}$	0,13	



PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Lo sviluppo operativo e gestionale delle attività agenziali rileva la progressiva insufficienza delle risorse non solo economiche, ma soprattutto umane, rispetto alla richiesta di attività, sia da parte della R.U. che dagli altri *stakeholder*. Il vincolo assunzionale rimane, infatti, l'ostacolo principale nella gestione ordinaria.

L'Agenzia si sta muovendo, inoltre, nella razionalizzazione e promozione di nuove convenzioni con enti e soggetti terzi al fine di recuperare parte dei costi sostenuti nello svolgimento dei compiti istituzionali, anche sviluppando le attività progettuali e di partenariato.

Nel frattempo si sta attivando un importante processo di recupero dei crediti pregressi, attività che consente non solo di migliorare gli equilibri di bilancio, ma anche di aumentare la liquidità corrente.

Il Direttore Generale

Dott. Walter Ganapini

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 39/1993)



ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

- A) Relazione illustrativa della spesa per il personale
- B) Relazione sui vincoli di spesa
- C) Attestazione dei tempi di pagamento



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SPESA PER IL PERSONALE

PREMESSA

Nell'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria, la programmazione e la definizione degli obiettivi generali è affidata al Direttore Generale, organo definito nella Legge Regionale 6 marzo 1998, n. 9, Legge istitutiva di Arpa Umbria, al quale *“competono i poteri di gestione, amministrazione e di rappresentanza legale dell'A.R.P.A. ed è responsabile delle attività dell'Agenda e del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta regionale”*, mentre al personale Dirigente è demandata la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Agenda verso l'esterno.

Per quanto concerne l'aspetto operativo, invece, l'attività è svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e differente specializzazione, pertanto in un'Agenda quale Arpa Umbria il costo del fattore umano, in quanto erogatore di servizi, è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione, e ne consegue che la spesa per il personale è il principale fattore di rigidità del bilancio dell'Ente proprio per la sua consistente dimensione finanziaria.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Istitutiva di Arpa L.R. n. 9/1998 e s. m. e i., nel corso dell'anno 2016 è stata definita la progettazione della nuova organizzazione dell'Agenda - già approvata dalla Regione Umbria con D.G.R. 29 giugno 2009, n. 920 e modificata nel corso degli anni con riguardo all'articolazione dell'Assetto Organizzativo (DG 466/2010, 17/2012, 124/2012, 324/2012, 99/2013 e 83/2016) – con l'approvazione del testo definitivo del Regolamento di Organizzazione e suoi allegati (Dotazione Organica, Assetto Organizzativo ed Organigramma), così come da **Determinazione del Direttore Generale n. 206 del 07.07.2016** recante *“Arpa Umbria - Nuovo Regolamento di Organizzazione - Approvazione D.G.R. 646 del 13.06.2016 - Presa d'atto”* della D.G.R. della Regione Umbria n. 646 del 13.06.2016, che ha approvato la dotazione organica dell'Agenda per un totale di n. 227 unità complessive.

Nell'anno 2016, l'Agenda ha **sottoscritto in data 25.11.2016** con le parti sindacali del comparto il **Contratto Integrativo Aziendale (C.I.A.)** elaborato nel rispetto dell'ultimo CCNL del Comparto Sanità II biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 31/07/2009 e del titolo III del D. Lgs 165/2001 e s. m. e i., che segue i precedenti Contratti Collettivi Integrativi di Arpa sottoscritti in data 21 luglio 2003, in data 28 maggio 2007 e in data 21 dicembre 2009. Il predetto C.I.A. è stato certificato dal Collegio dei Sindaci Revisori in data 01.12.2016, ed è stato trasmesso in data 02.12.2016 all'Agenda per la Rappresentanza Negoziante delle Pubbliche Amministrazioni (A.R.A.N.) per i dovuti controlli di legge da parte del Ministero dell'Economia – Ragioneria Generale dello Stato, Corte dei Conti e C.N.E.L..

Con tale contrattazione si è inteso, tra l'altro, anche definire l'utilizzo dei fondi contrattuali del personale del comparto, della cui ricostruzione effettuata si è preso atto con **Determinazione del Direttore Generale n. 262 del 02.09.2016**, acquisito il previsto parere del



Collegio dei Revisori dei conti in data 20.07.2016, avendo come obiettivo il riconoscimento dell'alta professionalità acquisita nel corso del tempo oltre all'impegno e alla qualità delle prestazioni lavorative dei dipendenti – risultanti anche dalle valutazioni individuali ai sensi del vigente SMVP attuato in questa Agenzia - con la volontà di dare attuazione alle progressioni economiche orizzontali, possibili da normativa vigente in materia (Legge Stabilità 2014 e s. m. e i.), a far data dal 1 gennaio 2016 e dal 1 gennaio 2017, previa procedure selettive, estrinsecatesi con il seguente percorso:

- con **Determinazione del Direttore Generale n. 382 del 02.12.2016** è stato emesso l'avviso riguardante le Progressioni Economiche Orizzontali per l'anno 2016, a seguito del quale, con DDG n. 407 del 21.12.2016 sono state attribuite Progressioni Economiche Orizzontali per gli istanti risultanti quali aventi diritto, con decorrenza giuridica ed economica 01.01.2016;
- con **Determinazione del Direttore Generale n. 39 del 30.01.2017** è stato emesso l'avviso riguardante le progressioni economiche orizzontali per l'anno 2017, a seguito del quale, con DDG 98 del 15.03.2017 sono state attribuite Progressioni Economiche Orizzontali per gli istanti risultanti quali aventi diritto, con decorrenza giuridica ed economica 01.01.2017. Tale operazione, che ha portato alla corresponsione di n. 43 Progressioni Economiche Orizzontali, ha comportato una variazione in aumento rispetto alla medesima voce del Bilancio consuntivo 2016, determinando un costo totale per l'anno 2017 – evidenziato, nella relativa Tabella di seguito inserita, alla voce "Altro trattamento accessorio" - che ammonta così ad € 684.553,46.

Successivamente, con **Determinazione del Direttore Generale n. 29 del 26.01.2017** il Direttore Generale ha approvato la Microstruttura dell'Assetto Organizzativo di Arpa Umbria, con decorrenza 1 febbraio 2017, dalla quale si evince la istituzione di n. 26 Posizioni Organizzative necessarie alla finalità istitutiva e alla mission dell' Ente così come da nuova riorganizzazione giusta DDG 327/2016, rispetto alle n. 28 precedentemente ricoperte e considerate fino al 2016 nei fondi contrattuali (DDG 262/2016), si è proceduto per l'anno 2017 a spostare dall' art. 9 - Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale, pericolo o danno un importo pari al prodotto di n. 65 ore di straordinario per n. 2 posizioni sopprese, per incrementare il fondo di cui all' art. 7 - Fondo per compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio.

In corso d'anno, tenendo conto del Contratto Integrativo Aziendale sottoscritto e delle disposizioni legislative in corso di vigenza al momento dell'adozione dell'atto, con Costituzione definitiva per l'anno 2017 avvenuta con **Determinazione del Direttore Generale n. 166 del 17.04.2017** è stata approvata la costituzione definitiva dei fondi contrattuali aziendali del personale non dirigenziale del comparto sanità – artt. 7,8 e 9 CCNL 2008/2009.

Sempre nel corso del generale processo di riorganizzazione, anche a seguito degli atti fin qui richiamati, in data 22 marzo 2017 è stato rivisto e sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali il nuovo *Regolamento delle attività in pronta disponibilità per la gestione delle emergenze ambientali*, successivamente approvato con **Determinazione del Direttore Generale n. 359 del 11.10.2017**, che a seguito della sperimentazione attuata ha portato ad una consistente riduzione in termini di personale impiegato e conseguentemente di costi per l'Agenzia. Infatti per l'anno 2017 la riorganizzazione del servizio di pronta disponibilità



ha prodotto quale effetto una economia sulla voce del *Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno* – art. 7, CCNL 2008/2009 Comparto Sanità - economia dovuta a somme non spese nell'anno 2017 rispetto al fondo costituito, riferita all'insieme del personale del comparto dei tre ruoli sanitario, tecnico e amministrativo, e accertata anche dal Collegio dei Sindaci Revisori di questa Agenzia.

In ultimo, prima di procedere a qualsivoglia procedura di reclutamento, questo Ente adotta il Piano triennale ed annuale di fabbisogni di personale, il quale non può essere approvato in mancanza del rispetto dei vincoli di spesa ed i vincoli normativi imposti, in materia di assunzioni di personale e coordinamento della finanza pubblica – che di seguito verranno elencati - ed annualmente è tenuto a trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato il Conto annuale della spesa per il personale dell'anno precedente. In tale rilevazione si inserisce, tra l'altro, anche la costituzione dei fondi contrattuali ed il loro utilizzo secondo le regole normative e di contrattazione integrativa in materia.

CAPACITA' ASSUNZIONALI

Per procedere alle assunzioni a tempo indeterminato è necessario rispettare le capacità assunzionali dell'Ente. Il budget assunzionale deve essere calcolato applicando la percentuale di "TURN OVER" utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione. Per quanto concerne le assunzioni (n. 1 unità di qualifica dirigenziale e n. 1 unità del comparto rientrante nelle procedure di ricollocazione del Personale delle Province/Aree Vaste), l'Agenzia ha proceduto al calcolo secondo le seguenti percentuali:

Per il personale della dirigenza: **80%** (art. 3, c.5, D.L.90/2014)

Per il personale di qualifica non dirigenziale:

- procedure ricollocazione personale ex Province/Aree Vaste **80%** (art. 3, c.5, D.L.90/2014, modificato da c.228, L.208/2015)
- procedure ordinarie di assunzione **25%** (art. 3, c.5, d.l.90/2014, modificato da c.228, l.208/2015)

VINCOLI FINANZIARI PER L'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE ED ANNUALE DI FABBISOGNI DEL PERSONALE

Questa Agenzia quale Ente Strumentale della Regione Umbria in merito alla gestione e spesa del personale è tenuta a rispettare gli indirizzi dettati dalla Regione perseguendo come obiettivo il pareggio di bilancio. Inoltre i vincoli normativi cui è sottoposta questa Amministrazione, anche prima di procedere a qualsivoglia reclutamento attraverso l'adozione del Piano triennale ed annuale di fabbisogni di personale, sono:



1. Equilibrio di bilancio (Art. 1, comma 471, della L. n. 190/2014 Art. 1, comma 710 e ss. della Legge 28 dicembre 2015, n. 208).

- il *Bilancio preventivo economico annuale 2017 e Bilancio Pluriennale di previsione 2017/2019* – adottato con DDG 425/2016 - nonché il *Bilancio di esercizio 2016* - DDG 263/2017 – sono stati approvati dalla Regione Umbria, così come disposto dall'art. 13 della Legge Istitutiva di Arpa Umbria, in quanto Ente Strumentale della stessa, e riportato nel Regolamento di Organizzazione, anche quest'ultimo sottoposto ad approvazione della Giunta Regionale, rispettivamente con D.G.R. 1480 e 1479 del 12 dicembre 2017;
- che nella Relazione del Direttore Generale si attesta che *“Il Bilancio di esercizio 2016 si chiude con un risultato positivo che evidenzia il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, pur in presenza di stringenti vincoli normativi e a fronte della notevole riduzione delle risorse assegnate;*
- Arpa Umbria, in quanto in regime di contabilità economico-patrimoniale, pur essendo ente strumentale della Regione Umbria, non rileva fra i propri adempimenti la definizione del *Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio* da trasmettere al MEF – RGS, il cui Decreto del 9 dicembre 2015, all'art.1, c.2, dispone che *“Gli organismi e gli enti strumentali delle Regioni [...] in contabilità finanziaria adottano in Piano degli indicatori [...]”*, in quanto ad oggi non è stato adottato, dal MEF-RGS, l'apposito schema/documento cui devono sottostare gli Enti del SSN di cui al Titolo II, D.L.gs. 118/2011.

2. Rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio (articolo 6, commi 3 e 6, D.Lgs. n. 165/2001).

Ad oggi, con **Determinazione del Direttore Generale n. 92 del 10.03.2017**, adottata ai sensi dell'art.6, c.3, D. Lgs. 165/2001, è stata rideterminata nell'ultimo triennio la Dotazione di Arpa Umbria.

3. Attestazione dell'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza (articoli 6 comma 1 e 33 del D.Lgs n. 165/2001 art. 2, c. 1 e 3 del D.L. 101/2013, convertito con L. 125/2013 (che ha modificato l'art. 2, c. 11 del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012).

Dalla comparazione della vigente Dotazione Organica di questa Agenzia con le posizioni ricoperte da personale assunto in ruolo a tempo indeterminato presenti alla data odierna, non risultano prevalenze di personale presente e pertanto non si evidenziano situazioni soprannumerarie.

4. Riduzione della spesa del personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (Art. 1, comma 557-quater della L. 296/2006).

Nell'anno 2016 la spesa sostenuta per il personale di Arpa Umbria rientra nel limite del tetto massimo, calcolato sulla media di spesa triennale 2011/2013, secondo quanto disposto dal c. 557- quater dell'art.1, L.296/2006, inserito dall'art.3, c.5-bis del D.L.90/2014 coordinato con la Legge di conversione n. 114/2014. Anche per l'anno 2017 la spesa rientra in detto limite.



5. Certificazione dei crediti (articolo 27, 37 DL 66/2014).

L'Agenzia adempie alla certificazione telematica dei crediti ai sensi del D.L.66/2014 e s.m.i.

6. Ricollocazione del personale delle Province – Aree Metropolitane (commi 424 e 425

dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 comma 234 L. 28 dicembre 2015, n. 208).

Nel corso dell'anno 2017 è stato portato a termine, con l'assunzione della terza unità di personale trasferita dalla Provincia di Perugia, il processo di ricollocazione del personale delle Province – Aree Metropolitane, ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56, e successive modifiche ed integrazioni.

7. Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48 del D. Lgs. 198/2006).

Con DDG n. 334 del 06.10.2014 è stato già adottato il Piano Triennale 2014/2016 di Azioni Positive di Arpa Umbria.

8. Piano della Performance (Art. 10 D.lgs. 150/2009).

Con **Determinazione del Direttore Generale n. 37 del 30.01.2017** è stato adottato il Piano della Performance 2017/2019 di questa Agenzia.

9. Limite di spesa per personale con contratti a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. (Art. 9, comma 28, DL n. 78/2010, convertito con L n.122/2010 – a far data dal 2011 la spesa impegnata in ciascun anno non può superare il 50% della spesa impegnata per le stesse finalità nell'anno 2009).

Questa Agenzia ha effettuato il monitoraggio della spesa per il personale utilizzato con forme di lavoro flessibile, circa il rispetto del tetto di spesa, con quanto risulta dal bilancio consuntivo anno 2016; tale spesa nel 2016 rispetta il limite imposto del 50%. Anche per l'anno 2017, in attesa della definitiva adozione da parte della Regione Umbria del Bilancio di Esercizio 2017, si può fin d'ora attestare che tale spesa rispetti il limite di legge.



VINCOLI NORMATIVI PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI – PERSONALE DEL COMPARTO SANITA' E DELLA DIRIGENZA S.P.T.A – ANNO 2017:

Per la costituzione definitiva dei fondi aziendali contrattuali - sia per il personale non dirigenziale del comparto sanità sia per il personale della dirigenza S.P.T.A. - anno 2017, questa Agenzia ha applicato le seguenti disposizioni di legge:

Art.23, c.2, D. Lgs. 75/2017, il quale dispone:

- al primo periodo: *"... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*;
- al secondo periodo: *"A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ("con la riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente") è abrogato"*

Al momento dell'adozione del rispettivo atto di costituzione, pertanto, non è stato possibile inserire le quote parti relative all'anno 2017, della Retribuzione Individuale di anzianità e degli Assegni *ad personam* in godimento al personale cessato, ad incremento del Fondo di cui all' art. 9 – *"Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale, pericolo o danno"*, in quanto si sarebbe andati a superare il tetto massimo del fondo complessivo di € **1.209.031,48** definito per l'anno 2016 per il personale non dirigenziale del comparto sanità e il tetto massimo del fondo complessivo di € **458.005,10** definito per l'anno 2016 per il personale della Dirigenza S.P.T.A. di questa Agenzia.

ASSUNZIONI:

In aggiunta ai vincoli fin qui evidenziati, questa Agenzia Regionale tiene conto di quanto disposto dall'art.1, c. 219 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge Stabilità 2016) nella quale *"sono resi indisponibili i posti dirigenziali vacanti alla data del 15 ottobre 2015, tenendo comunque conto del numero dei dirigenti in servizio senza incarico o con incarico di studio e del personale dirigenziale in posizione di comando distacco, fuori ruolo o aspettativa"*. E con riguardo alla proroga delle graduatorie delle amministrazioni pubbliche soggette a limitazione delle assunzioni – approvate successivamente al 30 settembre 2003 – questa Agenzia ha predisposto il Programma di Fabbisogno del personale per l'anno 2017 secondo le disposizioni dettate dall' art. 4, c. 4 del Decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, modificato con art.1, c. 368 della Legge 232/2016 e dall'art.1 del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244.

A seguito dell'invio obbligatorio effettuato in data 30.01.2018 del PROSPETTO INFORMATIVO DEL PERSONALE IN SERVIZIO (Legge 12 marzo 1999, n. 68 - D.M. 2 Novembre 2010) al 31.12.2017, la scrivente Agenzia risultava anche per l'anno 2017 in regola con le coperture delle quote d'obbligo di cui alla Legge 68/1999, pertanto per i dipendenti, , ascritti a tale



categoria, indipendentemente dalla circostanza che gli stessi siano o meno in eccesso rispetto alla riserva obbligatoria, non è dovuta la relativa Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Con le **Determinazioni del Direttore Generale n. 423 e 424 del 29.12.2016** sono stati adottati rispettivamente i Piani di Fabbisogno Triennale 2017/2019 ed Annuale 2017 di personale di questa Agenzia che hanno dato luogo alle assunzioni di n. 2 unità totali nel corso dell'anno 2017.

PERSONALE NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO SANITA'

Dando seguito alla **Legge 7 aprile 2014, n. 56**: "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*, cui sono intervenute, a livello normativo nazionale e regionale, numerose disposizioni riguardanti gli Enti di Area Vasta, a seguito delle quali la Regione Umbria, con propria **D.G.R. dell'Umbria n. 1386 del 23.11.2015**: "*Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015*" ha assegnato ad Arpa Umbria, essendo ente strumentale regionale, su delega della stessa Agenzia, ed in base alle proprie capacità assunzionali a suo tempo comunicate, nel corso del 2017 si è portata a compimento il processo di trasferimento del personale delle Aree Vaste, così come assegnato dalla Regione Umbria con propria **D.G.R. dell'Umbria n. 1386 del 23.11.2015**, emessa a seguito della Legge 56/2014, della Legge Regionale 2 aprile 2015, n. 10 e del protocollo del 21 ottobre 2015, sottoscritto dalla Regione Umbria, le Province di Perugia e Terni e dalle Organizzazioni Sindacali.

39

In data 20 marzo 2017 infatti si è proceduto all'assunzione di 1 unità di personale del comparto, Cat. D livello super – posizione economica 2 – corrispondente all'ultima unità, in applicazione anche al D.P.C.M. 26 giugno 2015 "*Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale*", assegnata dalla Regione Umbria.

PERSONALE DIRIGENZA S.P.T.A.

In data 15 marzo 2017 si è proceduto all'assunzione di 1 unità di personale dirigenziale a Tempo Indeterminato, a seguito di scorrimento di propria graduatoria, così come già previsto nel *Programma triennale 2017/2019 del fabbisogno di personale in ARPA* e nel *Programma annuale 2017 del fabbisogno di personale in ARPA Umbria* adottati con **Determinazioni del Direttore Generale n. 423 e 424 del 29.12.2016**, di cui la dovuta Comunicazione ai sensi art. 34-bis D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. i, è stata regolarmente trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione Umbria in data 29.12.2016, con nota prot. 22095.



INCARICHI DIRIGENZIALI AI SENSI ART.19, C.6, D. LGS. 165/2001.

Nel corso del 2017 sono attivi n. 2 incarichi dirigenziali, conferiti a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, c. 6 del 165/2001, nel rispetto della percentuale stabilita, pari all'8% della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla seconda fascia.

Si precisa che tali incarichi in corso sono attualmente affidati a dipendenti di ruolo a tempo indeterminato, afferenti al personale del comparto sanità, posti in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico conferito.

CESSAZIONI:

PERSONALE NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO SANITA'

In relazione alle cessazioni dal servizio avvenute nell'anno, con riguardo al personale del comparto, queste risultano quantificate in n. **3** unità, avvenute tutte in corso d'anno, e riguardano personale afferente al ruolo tecnico.

PERSONALE DIRIGENZA S.P.T.A.

Per il personale dirigente, sempre nel corso dell'anno 2017, è avvenuta la cessazione di n. **1** unità, dovuta a pensionamento. Trattasi di una posizione dirigenziale del ruolo sanitario, con indennità di esclusività superiore a 15 anni, indennità di Polizia Giudiziaria.

40

SITUAZIONE PERSONALE COMPARTO AL 31/12/2017:

La situazione del personale del comparto di Arpa Umbria, alla data del 31.12.2017, così come anche verrà evidenziata nella Rilevazione del Conto Annuale 2017, è così riassumibile:

- Unità dipendenti a tempo indeterminato di ruolo comparto: n. **183**. Nella Tabella 1 del Conto Annuale 2017, ne risulteranno n. **181** in quanto non verranno rilevate n. **2** unità in aspettativa per assunzione di incarico dirigenziale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, c. 6 D. Lgs n. 165/2001, che saranno invece riscontrabili invece nella Tabella 4, essendo considerate sospese in dotazione organica. Il costo sostenuto nell'anno 2017 per dette unità è il seguente:

<i>Costo del personale comparto - tempo indeterminato</i>	<i>6.667.496,93</i>
Voci di costo a carattere stipendiale	4.246.917,72
Straordinario e indennità personale	16.867,94
Retribuzione per produttività personale	244.138,65
Altro trattamento accessorio	684.553,46
Oneri sociali su retribuzione	1.475.019,16

- Unità ricomprese fra i dipendenti di ruolo, in comando presso altri Enti: n. **0**;



- Unità di personale in comando da altri Enti: n. **1**. La spesa relativa a questa unità viene evidenziata nella tabella allegata, alla riga: "Costo del personale comparto – altro", il cui costo sostenuto per l'anno 2017 è il seguente:

<i>Costo del personale comparto - Comando</i>	41.662,13
---	-----------

SITUAZIONE PERSONALE DIRIGENTE AL 31/12/2017:

La situazione del personale di Arpa Umbria, con qualifica dirigenziale, alla data del 31.12.2017, è così riassumibile:

- Unità a tempo indeterminato: n. **20**, di cui : n. 14 del ruolo Sanitario Non Medico, n. 5 del ruolo Tecnico e n. 1 del ruolo Amministrativo, il cui costo sostenuto per l'anno 2017 è il seguente:

<i>Costo del personale dirigente - tempo indeterminato</i>	1.910.564,77
Voci di costo a carattere stipendiale	1.091.644,04
Retribuzione di posizione	363.660,91
Indennità di risultato	41.070,17
Altro trattamento accessorio	11.416,35
Oneri sociali su retribuzione	402.773,30
Altri oneri per il personale	-

- Unità a tempo determinato del ruolo P.T.A.: n. **2** (con incarico dirigenziale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, c.6. del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 19, c.3 del nuovo Regolamento di Organizzazione di Arpa Umbria di cui alla DDG 206/2016), , il cui costo sostenuto per l'anno 2017 è il seguente:

<i>Costo del personale dirigente - tempo determinato</i>	149.265,35
Voci di costo a carattere stipendiale	100.868,20
Retribuzione di posizione	-
Indennità di risultato	6.008,91
Altro trattamento accessorio	-
Oneri sociali su retribuzione	42.388,24
Altri oneri per il personale	-



SITUAZIONE DIRETTORI AL 31/12/2017

La situazione dei Direttori, alla data del 31/12/2017, è così riassumibile:

➤ Unità Direttori: n. **3**

Si evidenzia che le figure del Direttore Generale e dei due Direttori Dipartimentali (quest'ultimi censiti nel profilo di Direttore Amministrativo nella Tabella 1 della richiamata rilevazione del Conto Annuale 2017) non sono ricomprese nella Dotazione Organica totale dell'Agenzia, come previsto nella Legge istitutiva di Arpa, L. R. n. 9/1998 e s. m. e i., e che la relativa spesa per l'anno 2017 non rientra fra i costi di personale di cui alla presente relazione. Verrà invece evidenziata nelle rispettive tabelle sulla rilevazione del Conto Annuale per l'anno 2017.

CONCLUSIONI

Il totale delle unità di personale di ruolo presenti in Arpa al 31/12/2017 è pari a n. **203** unità di ruolo a tempo indeterminato, oltre ad 1 unità di personale in comando da altro Ente, il cui costo totale risultante al 31.12.2017 è pari ad **€ 8.768.989,18** (al netto dell'IRAP).

Il costo 2017 sostenuto da questa Agenzia per il personale verrà anche inserito nelle distinte tabelle della Rilevazione delle spese per il personale del Conto Annuale 2017 da inviare alla Ragioneria Generale dello Stato.

42

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Sabrina Socci

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993)

Il Direttore Generale

Dott. Walter Ganapini

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 39/1993)



RELAZIONE SUI VINCOLI DI SPESA

Vincoli dettati dalle recenti disposizioni sulle P.A. – Circolare 18 del 13/04/2017 Ministero dell'Economia e delle Finanze

Negli ultimi anni, le manovre introdotte dai governi che si sono succeduti sulla razionalizzazione della spesa si riflettono fortemente anche sulle politiche di bilancio della Regione Umbria.

In base a tali manovre, si è proceduto a predisporre il Bilancio d'Esercizio 2017, dove l'Agenzia, anche quest'anno, ha messo in atto un incisivo piano di razionalizzazione nell'impiego delle risorse a disposizione, comportando riflessi diretti sulla gestione amministrativo-contabile dell'Agenzia.

In base all'art.9 L.R. 4 del 30/03/2011, la Regione Umbria aderisce volontariamente ai principi di contenimento della spesa pubblica e alle disposizioni concernenti la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, ai sensi di quanto previsto dall'art.6 c.20 del DL.78 del 31/05/2010.

In base alle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS che hanno introdotto a partire dal 2011 tetti di spesa per alcune voci di costo, ARPA ha impostato delle attività di controllo e monitoraggio anche attraverso lo strumento della contabilità analitica.

Il monitoraggio del rispetto del limite di spesa si può riassumere nelle seguenti voci:

SPESE DI RAPPRESENTANZA, CONVEGNI, SEMINARI E SPESE DI PUBBLICITA' E PROMOZIONE

Dal 2011, per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., così come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'art.1 della L 31,12,2009, n.196, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, non possono essere superiori al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

L'importo a consuntivo per l'esercizio amministrativo 2017 della totalità delle spese di cui sopra, rientra nel limite imposto.

Voci da monitorare	Costi da Bilancio d'esercizio 2017 (Totale)	importo max ammesso 20% del Bil Cons. 2009	Costi 2017 (vincolato)
Spese di rappresentanza, convegni, seminari e spese di pubblicità e promozione	217,80	17.797,11	217,80

Nello specifico, le voci "vincolate" inerenti a tale limite di spesa sono:



Voci da monitorare	importo max ammesso 20% del Bil Cons. 2009	Costi 2017 (vincolato)	Scostamento
Spese di pubblicità e promozione (non obbligatorie)	10.924,85	0,00	-10.924,85
Spese convegni e seminari (Servizi)	5.289,85	0,00	-5.289,85
Spese di rappresentanza (Servizi)	1.582,41	217,80	-1.364,61
Totali	17.797,11	217,80	-17.579,31

SPESE PER LE AUTOVETTURE

Riduzione delle spese sostenute nel 2017 per le autovetture dell'autoparco, ai sensi della L.R. 30/03/2011 n. 4.

L'art. 9 comma 2 lett. m) della L.R. 30/3/11 n. 4 prevede che: "Il complesso della spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, per l'anno 2011, non può essere superiore all'ottanta per cento del complesso degli impegni di spesa assunti nell'anno 2009 per le medesime finalità; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La disposizione si applica anche agli enti ed agenzie regionali".

A decorrere dall' 01.05.2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'art.1 della L. 31.12.2009, n.196, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi, non si possono inoltre acquistare autovetture, né si possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

Al fine di valutare nel dettaglio l'impatto di tale disposizione legislativa sull'Agenzia è bene preliminarmente analizzare la composizione del parco auto nonché la relativa spesa che viene annualmente sostenuta, in riferimento all'ultimo esercizio 2016, secondo le varie componenti caratterizzate da parti fisse e da importi variabili.

Nello specifico ARPA Umbria ha un parco autoveicoli nella propria disponibilità riferito al 31/12/2017, composto da n. 32 autocarri e n. 27 autovetture. Per n. 3 delle 27 autovetture è stata aggiudicata la cessione con D.D. n. 423 del 07/12/2017 a seguito di dismissione.

Tale parco è di proprietà dell'ARPA ad esclusione di n. 3 autocarri di cui due sono in comodato da parte della Regione Umbria ed uno da parte della Provincia di Terni. La scelta dell'Agenzia di pervenire ad un parco auto in proprietà, rispetto al noleggio, è derivata da una valutazione della tipologia del proprio utilizzo, caratterizzato dalla dispersione sul territorio delle auto e da una bassa percorrenza media annua, intorno ai 10.000 km, determinando pertanto l'anti economicità del nolo stesso.

L'Agenzia ha infatti in totale n. 10 sedi sull'intero territorio regionale, che di seguito vengono elencate, a cui corrisponde anche un'attribuzione in via permanente di autoveicoli per gli spostamenti:



NUM.	SEDE
1	Perugia Via Pieveaiola n. 207 B- 3 (Direz. Generale Dip. PG, Sez. Terr. Perugia LAb. Multisito PG e UOT)
2	Terni Via Carlo Alberto dalla Chiesa n. 32 (Dip. Di Terni, Sez. Terr. Terni e Orvieto) Terni Via F. Cesi n. 24 laboratorio Multisito TR
3	Sezione di Città di Castello - Gubbio - <i>Distretto di Città di Castello sede Via L. Angelini Loc. Pedemontana</i>
4	Sezione di Città di Castello - Gubbio - <i>Distretto di Gubbio Gualdo Tadino sede Via Cavour, 38 06024 Gubbio</i>
5	Sezione di Città di Castello - Gubbio - <i>Distretto di Gubbio Gualdo Tadino Sede Via S.Rocco - 06023 - Gualdo Tadino</i>
6	Sezione di Perugia <i>Distretto del Trasimeno Via del Progresso 7 - 06061 - Castiglione del Lago</i>
7	Sezione di Perugia <i>Distretto di Assisi - Bastia Umbra Via Del Sindacato n. 10 - 06083 - Bastia Umbra</i>
8	Sezione di Perugia <i>Distretto di Marsciano - Todi Frazione Pian di Porto Località Bodoglie n.180/5 06059 – Todi</i>
9	Sezione di Foligno – Spoleto <i>Distretto di Foligno Via delle Industrie Località Portoni, 06037- S.Eraclio</i>
10	Sezione di Terni – Orvieto <i>Distretto di Orvieto Viale 1°Maggio, 73/B, Interno 3/B 05018 – Orvieto</i>

L'Agenzia ha provveduto negli anni a rinnovare il parco auto ereditato dalle varie ASL della Regione al momento della sua costituzione, al fine di adeguarlo alle esigenze delle proprie strutture, le quali hanno avuto un continuo aumento delle competenze rispetto al passato.

Nella successiva tabella si riporta il numero di veicoli con l'anno di immatricolazione, per verificarne l'età media:

ANNO	AUTOVETTURE	AUTOCARRI
1989		
1990		1
1994		1
1999		1
2000	3	2
2001	4	
2002	1	1
2003	2	1
2004	1	
2005	5	
2006	1	
2007	7	5



2009		1
2010		1
2011		3
2014		1
2015		1
2016		13
2017		
TOTALE	24	32

Da tale tabella si desume che l'età media delle auto è di 13 anni mentre l'età media degli autocarri è di 7,25.anni.

Come si può vedere dalla precedente tabella una risposta è già stata fornita nel corso dell'esercizio amministrativo 2016, iniziando ad acquistare autocarri più consoni allo svolgimento dell'attività dell'Agenzia sostituendo e nel contempo iniziando a dismettere le autovetture ritenute obsolete. Tale manovra ha iniziato a fornire un impatto graduale a favore del contenimento della spesa pubblica.

Il rinnovo graduale del parco auto, secondo un criterio di razionalità garantisce una maggiore sicurezza del guidatore, un risparmio dei consumi e non ultimo il rispetto dell'ambiente.

46

Nel 2017 l'impatto è sempre più significativo, in quanto è continuato il processo di dismissione di ulteriori autovetture ancora in essere, sostituendole con l'acquisizione di ulteriori automezzi, non sottoposti a vincolo, con l'obiettivo futuro di completare gradualmente la dotazione del parco auto necessaria per lo svolgimento dell'attività dell'Agenzia.

L'Agenzia ha proceduto ad una riorganizzazione e informatizzazione del sistema di utilizzo dell'autoparco al fine di garantire la massima disponibilità degli automezzi in dotazione, ottimizzandone i tempi di utilizzo e razionalizzandone l'uso. L'informatizzazione consente di verificare la disponibilità del mezzo, per farne richiesta per il tempo strettamente necessario al servizio da effettuare.

Si è inoltre provveduto a far diminuire il contrasto tra le esigenze del contenimento della spesa per la gestione e il potenziale incremento del costo per le spese per autovetture dovuto alla crescente necessità di mobilità sul territorio del personale dell'Agenzia, al fine di assicurare l'attività istituzionale.

Una delle azioni svolte, già in atto, è stata la disposizione dell'utilizzo del mezzo proprio, quando particolari esigenze di servizio lo impongano e qualora risulti economicamente più conveniente.

Così facendo si risponde ad esigenze di convenienza non solo dal punto di vista economico, ma anche di convenienza dell'interesse collettivo garantendo l'attività dell'intervento richiesto in tempi più celeri. L'utilizzo del mezzo proprio è preceduto dall'autorizzazione del dirigente, il quale si accerta dell'inesistenza di mezzi pubblici o della maggiore onerosità degli stessi, oltre alla indisponibilità delle autovetture aziendali o quando particolari esigenze di servizio lo richiedano.



Considerando in maniera complessiva il costo del parco auto si ricava delle varie tipologie dei costi :

- Oneri fissi quali tassa di proprietà, tessera ACI per soccorso e spese per l'assicurazione RCA e Kasko;
- Spese di manutenzione, tale costo è variabile in dipendenza dei km annui percorsi ed alla vetustà del parco auto;
- Carburante, tale costo è direttamente proporzionale ai km percorsi .

Concludendo, tenuto conto che:

- una buona parte del parco auto è assegnata esclusivamente alle varie Direzioni ed al Laboratorio dell'Agenzia per i propri fini istituzionali;
- una parte delle auto, nelle due sedi principali di Perugia e di Terni, è disponibile a tutto il personale dell'Agenzia (guida libera) per soddisfare la domanda di mobilità, previa prenotazione con un applicativo sull'intranet dell'Agenzia al fine di ottimizzarne l'utilizzo;
- le autovetture costituiscono per i dipendenti dell'Agenzia uno strumento di lavoro necessario per svolgere le mansioni quotidiane che, se venisse meno per blocco delle risorse, vi sarebbe l'impossibilità di raggiungere i fini istituzionali.
- gli autoveicoli sono necessari principalmente per :
 - raggiungere luoghi oggetto di ispezione o di verifiche a fini ambientali;
 - interscambio di professionalità tra le varie sedi con conseguente spostamento delle persone in maniera sistematica;
 - spostamenti per aggiornamenti presso la Scuola di Villa Umbra per la formazione dei dipendenti;
 - spostamenti per iniziative di Educazione ambientale.

47

Tali spostamenti sono per quanto possibile effettuati con mezzi pubblici ma di fatto nella maggior parte delle situazioni risulta difficile se non impossibile se non a scapito di orari vincolati, frammentazione delle esigenze, anti economicità per lunga durata dei viaggi ecc.

A consuntivo 2017, come si può riscontrare dalla tabella sotto riportata, l'importo di alcune voci "vincolate" ha superato il limite massimo ammesso.

Ciò è dovuto al fatto che ancora vengono utilizzate le autovetture facenti parte del parco auto, per far fronte tempestivamente all'attività istituzionale dell'Agenzia.

Una risposta è già stata fornita nel corso dell'esercizio amministrativo 2016, iniziando ad acquistare autocarri più consoni allo svolgimento dell'attività dell'Agenzia sostituendo e nel contempo iniziando a dismettere le autovetture ritenute obsolete. Tale manovra ha iniziato a fornire un impatto graduale a favore del contenimento della spesa pubblica.

Nel 2017 l'impatto è sempre più significativo, in quanto è continuato il processo di dismissione di ulteriori autovetture ancora in essere, sostituendole con l'acquisizione di ulteriori automezzi, non sottoposti a vincolo, con l'obiettivo futuro di completare gradualmente la dotazione del parco auto necessaria per lo svolgimento dell'attività dell'Agenzia.

In relazione a quanto sopra illustrato si può concludere che pur avendo messo in atto delle procedure e degli interventi per contenere la spesa relativa all'esercizio del parco auto, non è possibile raggiungere l'obiettivo di abbattimento della spesa rispetto al 2009 se non



causando notevoli disservizi alle attività delle strutture dell'Agenzia che sono stati sopra descritti.

Voci da monitorare	Costi da Bilancio d'esercizio 2017 (Totale)	importo max ammesso 30% del Bil Cons. 2011	Costi 2017 (vincolato)
Spese per autovetture, motoveicoli e simili	132.493,42	27.823,20	53.823,20

Nello specifico, le voci "vincolate" inerenti a tale limite di spesa sono:

Voci da monitorare	importo max ammesso 30% del Bil Cons. 2011	Costi 2017 (vincolato)	Scostamento
Gestione autoparco (carburanti, lubrificanti, etc.)	12.006,28	21.103,94	9.097,66
Autostrada e tessere ACI	623,66	1.301,19	677,53
Assicurazione automezzi	7.165,66	13.968,52	6.802,86
Manutenzione automezzi	6.816,93	15.531,25	8.714,32
Tasse automobilistiche	1.210,67	2.069,30	858,63
Totali	27.823,20	53.974,20	26.151,00

48

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E RIMBORSO SPESE TRASFERTA

Le voci "vincolate" dell'aggiornamento professionale e del rimborso spese sono riferite a corsi di formazione non derivanti da obblighi normativi ma comunque volti all'aggiornamento necessario per lo svolgimento dell'attività propria dell'Agenzia.

La parte residua non vincolata si riferisce alla formazione non soggetta a limite di spesa perché obbligatoria, quale ad esempio quella prevista per il personale in materia di sicurezza e anticorruzione.

Infine sono esaminate le spese per trasferte (missioni) dei dipendenti.

Voci da monitorare	Costi da Bilancio d'esercizio 2017 (Totale)	importo max ammesso 50% del Bil Cons. 2009	Costi 2017 (vincolato)
Aggiornamento professionale e rimborso spese trasferta	59.606,87	63.949,44	40.915,39

Nello specifico, le voci "vincolate" inerenti a tale limite di spesa sono:



Voci da monitorare	importo max ammesso 50% del Bil Cons. 2009	Costi 2017 (vincolato)	Scostamento
Aggiornamento professionale	26.471,83	21.814,62	-4.657,21
Rimborso trasferte per aggiornamento professionale	6.901,37	4.049,02	-2.852,35
Rimborso spese di trasferta	30.576,24	15.051,75	-15.524,49
Totali	63.949,44	40.915,39	-23.034,05

COMPENSI, INDENNITA', GETTONI DI PRESENZA, RETRIBUZIONI E ALTRE UTILITA'

All'interno di tale vincolo sono ricompresi il Collegio dei Revisori e il Nucleo di Valutazione anno 2016/2019. In riferimento alla L.R. 6 marzo 1998, n.9 – Norme sulla istituzione e disciplina dell'Azienda Regionale per la Protezione Ambientale e s.m.i. – e in base alle disposizioni della Regione Umbria, ai componenti dell'organo di revisione contabile presso l'Agenzia spetta una indennità annua, al lordo delle ritenute di legge, in misura pari al sei per cento dell'indennità annua percepita dal Direttore Generale, maggiorata del 50% per il componente che ricopre la carica di Presidente.

Voci da monitorare	Costi da Bilancio d'esercizio 2017 (Totale)	importo max ammesso	Costi 2017 (vincolato)
Compensi, indennità, gettoni di presenza, retribuzioni e altre utilità	55.286,55	59.000,00	55.286,55

Nello specifico, le voci "vincolate" inerenti a tale limite di spesa sono:

Voci da monitorare	importo max ammesso	Costi 2017 (vincolato)	Scostamento
Compenso Collegio Revisori	32.000,00	30.449,02	-1.550,98
Oneri diversi Collegio Revisori	1.000,00	0,00	-1.000,00
Rimborso spese Collegio Revisori	2.000,00	1.362,00	-638,00
Compenso Nucleo di Valutazione	15.000,00	14.987,94	-12,06
Rimborso spese Nucleo di Valutazione	6.000,00	6.586,57	586,57
Oneri (Irap+Inps) NdV	3.000,00	1.901,02	-1.098,98
Totali	59.000,00	55.286,55	-3.713,45

MOBILI E ARREDI

Si è previsto l'acquisto di mobili e arredi in funzione alle nuove esigenze per il completamento della parte nuova della sede di Arpa di Perugia e per la riqualificazione di



alcuni spazi volti alla formazione, al laboratorio e per l'archiviazione dei documenti cartacei.

L'importo a consuntivo per l'esercizio amministrativo 2017 riferito ai mobili e arredi, rientra nel limite imposto.

Voci da monitorare	Costi da Bilancio d'esercizio 2017 (Totale)	importo max ammesso 20% della media 2010/2011	Costi 2017 (vincolato)
Mobili e arredamento	15.040,15	149.083,10	15.040,15

Nello specifico, le voci "vincolate" inerenti a tale limite di spesa sono:

Voci da monitorare	importo max ammesso 20% della media 2010/2011	Costi 2017 (vincolato)	Scostamento
Mobili, macchine ordinarie d'ufficio	2.909,47	0,00	-2.909,47
Mobili e arredamento	146.173,63	15.040,15	-131.133,48
Totali	149.083,10	15.040,15	-134.042,95

50

FITTI PASSIVI

Ai fini del contenimento della spesa pubblica, Arpa Umbria ha provveduto a diminuire i contratti di locazione passiva a decorrere dal 01/07/2014 della misura del 15% di quanto a quel periodo è stato corrisposto.

Per l'esercizio amministrativo 2017 rimangono rispettati i limiti di legge.

La differenza tra l'importo massimo ammesso e i movimenti contabili è pari ad € 8,00. Tale scostamento è riferito ai bolli, € 2,00 per ogni trimestre.

Voci da monitorare	Costi da Bilancio d'esercizio 2017 (Totale)	importo max ammesso	Costi 2017 (vincolato)
Fitti passivi	41.773,76	41.765,76	41.773,76

Nello specifico, le voci "vincolate" inerenti a tale limite di spesa sono:

Voci da monitorare	importo max ammesso	Costi 2017 (vincolato)	Scostamento
Fitti passivi	41.765,76	41.773,76	8,00
Totali	41.765,76	41.773,76	8,00



RIEPILOGO RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA ANNO 2017

Sulla base delle singole voci soggette a vincolo, si rileva un saldo complessivo positivo indicativo di una minore spesa complessiva rispetto al massimo consentito dalla norma.

	importo max ammesso	Costi 2017 (vincolato)	Scostamento
TOTALE COMPLESSIVO AI FINI DEL RISPETTO DEI VINCOLI	359.418,61	207.207,85	-152.210,76
Totali	359.418,61	207.207,85	-152.210,76

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Sabrina Socci

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993)

Il Direttore Generale

Dott. Walter Ganapini

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 39/1993)



ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

(Art.41 D.L. 66/2014, art.33 D.Lgs. 33/2013, art.9 DPCM 22/09/2014)

Importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002:

Tutti i pagamenti delle fatture certe, liquide ed esigibili sono stati effettuati entro i termini di scadenza contrattuale.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali:

-(meno)14,80 giorni

L'indicatore, espresso in giorni, è soddisfacente per l'anno e indica che l'Agenzia effettua in media i pagamenti ai propri fornitori di beni e servizi con anticipo rispetto a quanto previsto dall'art.7 del Capitolato Generale per l'espletamento delle procedure di gara per la fornitura di beni e servizi approvato con DDG 55/2001 e modificato successivamente con DDG 558/2002.

Il calcolo è stato effettuato secondo le modalità definite dal DPCM 22/09/2014, tenuto conto delle indicazioni della Circolare MEF n.3/2015 e, nei casi di procedura di selezione del contraente, facendo riferimento alla data di scadenza pattuita nel Capitolato Generale (60 gg dalla data di emissione della fattura).

Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti:

Allo scopo di ottemperare a quanto prescritto dal DL 66/2014, convertito con Legge n.89 del 23/06/2014, il Direttore Amministrativo ha emanato la Disposizione Dirigenziale n. 72 del 29/10/2014, avente ad oggetto "Rispetto dei tempi di pagamento – Misure organizzative alla luce dei nuovi adempimenti previsti dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con Legge del 23 giugno 2014, n.89".

Inoltre, è stata introdotta una nuova procedura di assegnazione diretta delle fatture dallo SDI (Sistema di Interscambio) agli uffici liquidatori, al fine di ridurre i tempi di accettazione dei documenti contabili stessi.

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Sabrina Socci

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993)

Il Direttore Generale

Dott. Walter Ganapini

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 39/1993)

